ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE

ISTITUTO TECNICO PER LE ATTIVITÀ SOCIALI "G. D'ANNUNZIO"
LICEO ARTISTICO "MAX FABIANI"
Sede legale: Via Italico Brass 22 – 34170 Gorizia
Tel. 0481/535190 – C.F. 80004090314 – Cod.Mecc.GOIS007005
e-mail : gois007005@istruzione.it; - Posta certificata: gois007005@pec.istruzione.it

ANNO SCOLASTICO 2019/20

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO

DELLA CLASSE 5ªB LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE

DOCENTI:

Area linguistico-storico-letteraria			**Materie**
TOMAT	GABRIELLA		ITALIANO/STORIA
LA STELLA	FRANCA		INGLESE
SKODLER	FEDERICO		FILOSOFIA
D'OSVALDO	ETTORE		RELIGIONE

Area scientifico-tecnica			**Materie**
BATTISTELLA	FULVIA		MATEMATICA
COCETTA	PAOLO		FISICA
MINIUSSI	PAOLO		SCIENZE NATURALI
APOLLO	PIETRO		INFORMATICA

Area artistica			**Materie**
PALMISANO	ARNALDO		DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Area motoria			**Materie**
EMANUELA	GARLATTI		SCIENZE MOTORIE

ALUNNI:

BEVELLINO	FRANCESCO		GREGORIS	SOFIA
BULICH	BENEDETTA		IANCIS	FRANCESCO
COLELLA	MICOL		LUCENTI	MATTIA
DAGOSTIN	ANTONIO		MERLJAK	PETRA
ESSABRI	SAMIR		PELESSON	ANNA
FAZZI	MATTEO		VISINTIN	GABRIELE
GARDENAL	GABRIEL			

Allegati
1. Relazioni finali dei docenti e programmi delle singole discipline
2. Testi e griglie di correzione e valutazione delle simulazioni di prima e seconda dell'esame di stato.

Gorizia, 22 Maggio 2020

INDICE

1. Presentazione della classe …… pag. __

2. Quadro della classe …… … pag. __

Sezione A
Contenuti disciplinari e informazioni sulla progettazione didattica (metodi, mezzi, spazi e tempi)

3. Obiettivi formativi e cognitivi del triennio …….. pag. __

4. Contenuti disciplinari ……..……. pag. __

5. Strategia operativa (metodi, strumenti, verifiche, uso dei materiali didattici) ….……... pag. __

6. Tempi ……... pag. __

7. Attività di recupero e/o di sostegno ……. pag. __

DIDATTICA A DISTANZA …… pag.__

Sezione B
Attività condotte su basi pluri o interdisciplinari, moduli o eventuali UdA e/o Unità formative (U.F.) svolte

8. Attività e contenuti pluridisciplinari o interdisciplinari *(inserire tabella di sintesi)* ……. pag. __

9. Attività e contenuti di moduli, UdA e/o Unità Formative *(inserire tabella di sintesi)* ……. pag. __

Sezione C
Attività, percorsi o progetti che hanno coinvolto la classe in orario curricolare e/o extracurricolare

10. Attività curricolari ……....…… pag. __

11. Attività extracurricolari …… pag. __

Sezione D
Attività, percorsi o progetti svolti nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione, realizzati in coerenza con gli obiettivi del PTOF

12. Attività e contenuti di Cittadinanza e Costituzione ……...……... pag. __

Sezione E
Modalità di realizzazione dell'apprendimento integrato di contenuti disciplinari in lingua straniera (Content and Language Integrated Learning - CLIL)

13. Attività e contenuti CLIL …..……....…… pag. __

Sezione F
Descrizione del progetto integrato e dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamente (PCTO) - ex alternanza scuola-lavoro

14. Attività PCTO ....……....…… pag. __

Sezione G
Descrizione dei criteri e degli strumenti di verifica e valutazione

15. Misurazione e valutazione ..…….. pag. __

16. Proposta di griglie di valutazione per le prove scritte e orali ...……..…….. pag. __

Sezione H

Documentazione relativa alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione all'esame di Stato (es. simulazione di colloquio)

17. Simulazioni delle prove d'esame …….. pag. __

18. Composizione del Consiglio della classe ____ …… …….. . pag. __

Relazioni finali dei docenti e programmi svolti: (Allegato A)

Relazione finale del docente di Italiano e Storia e programma svolto……. pag. __

Relazione finale del docente di Inglese e programma svolto……. pag. __

Relazione finale del docente di ….....……. pag. __

Relazione finale del docente di ….....……. pag. __

Relazione finale del docente di ….....……. pag. __

Relazione finale del docente di ….....……. pag. __

Relazione finale del docente di ….....……. pag. __

Relazione finale del docente di ….....……. pag. __

Relazione finale del docente di ….....……. pag. __

Allegati

Simulazioni di prima prova e di seconda prova svolte (a.s. 2019/2020) ……..…...… pag. __

Griglie di Istituto di correzione e valutazione delle prove d'esame ……..……...… pag. __

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 13 alunni (5 femmine e 8 maschi). Nella classe è presente un'alunna DSA per la quale è stato predisposto e realizzato il Piano Didattico Personalizzato, pertanto le prove d'esame finale terranno conto di tale percorso e accerteranno una preparazione idonea al rilascio del diploma. Nella Relazione finale sull'alunna, allegata al documento del 15 maggio, sono descritte nel dettaglio motivazioni e richieste di effettuazione delle prove d'esame.

Nel corso del triennio la classe ha subito qualche modifica nella fisionomia originaria: un alunno nella classe terza si è ritirato, un altro, proveniente da classe parallela di un altro Liceo Scientifico cittadino, si è iscritto in quarta, infine nella attuale classe quinta si è inserito un alunno proveniente da classe parallela di un Liceo Scientifico della provincia di Udine.

CONFIGURAZIONE DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

anno scolastico	Classe	Iscritti	Provenienza	Promossi a giugno	Promossi ad agosto (% promossi)	Non promossi (% respinti)
2017/18	3^ BLS	14 alunni (5 femmine e 9 maschi)	14 dalla classe 2BLS (a.s. 2017/18);	9	2	1 alunno ritirato 1 alunno trasferito 1
2018/19	4^ BLS	12 alunni (7 femmine e 5 maschi)	11 dalla classe 3BLS 1 dalla classe 3 A Liceo Scientifico Duca Abruzzi Gorizia (a.s. 2018/19)	11	1	
2019/20	5^ BLS	13 alunni (5 femmine e 8 maschi)	12 dalla classe 4BLS 1 dalla classe 4^ ISIS Malignani Udine (a.s. 2019/20)	---	---	

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

Discipline	Anni di corso	Docenti classe terza a.s. 2017/18	Docenti classe quarta a.s. 2018/19	Docenti classe quinta a.s. 2019/20
ITALIANO	3	POLITTI ALFONSO	POLITTI ALFONSO	TOMAT GABRIELLA
STORIA	3	TESSITORE GIULIA	POLITTI ALFONSO	TOMAT GABRIELLA
INGLESE	3	LA STELLA FRANCA	LA STELLA FRANCA	LASTELLA FRANCA
FILOSOFIA	3	SKODLER FEDERICO	SKODLER FEDERICO	SKODLER FEDERICO
DISEGNO E STORIA ARTE	3	PALMISANO ARNALDO	PALMISANO ARNALDO	PALMISANO ARNALDO
MATEMATICA	3	BATTISTELLA FULVIA	BATTISTELLA FULVIA	BATTISTELLA FULVIA
FISICA	3	COCETTA PAOLO	COCETTA PAOLO	COCETTA PAOLO
SCIENZE NATURALI	3	MINIUSSI PAOLO	MINIUSSI PAOLO	MINIUSSI PAOLO
INFORMATICA	3	MANIACCO MICHELA	MANIACCO MICHELA	APOLLO PIETRO
SCIENZE MOTORIE	3	ANTONIAZZI VALENTINA	GARLATTI EMANUELA	GARLATTI EMANUELA
RELIGIONE CATTOLICA	3	D'OSVALDO ETTORE	D'OSVALDO ETTORE	D'OSVALDO ETTORE

2. QUADRO DELLA CLASSE

L'attuale classe 5BLS all'inizio del percorso del triennio, pur sempre ridotta nel numero di alunni, non si era segnalata in modo positivo nè per partecipazione nè per profitto, alcuni anzi si distinguevano per comportamento inadeguato se non oppositivo. Il livello generale di partenza della classe era complessivamente modesto nella maggior parte delle materie, specie in quelle di indirizzo e l'impegno e il profitto risultavano soddisfacenti solo in un numero limitato di allievi. Al termine del terzo anno però la classe, pur nella sua eterogeneità, aveva dato prova di maggiore maturità e consapevolezza dell'impegno richiesto, in un clima che era migliorato specie per partecipazione al dialogo educativo. Questa maggiore maturità ha consentito agli allievi di affrontare il quarto anno con atteggiamento decisamente diverso rispetto al passato, più responsabile, in un clima più collaborativo e costruttivo che ha dato i suoi risultati evidenti in un profitto generalmente soddisfacente e di certo migliore rispetto all'anno passato. La classe quinta ha confermato la crescita personale degli alunni che hanno dimostrato un comportamento corretto e maggior impegno nello studio anche tra coloro che erano poco motivati, oltre ad una partecipazione sentita a progetti e concorsi regionali e nazionali in cui la classe si è distinta conquistando il podio. Il profitto generale della classe risulta pertanto più che soddisfacente

Sezione A

Contenuti disciplinari e informazioni sulla progettazione didattica (metodi, mezzi, spazi e tempi)

3. OBIETTIVI DEL TRIENNIO

Gli obiettivi presenti nel *Piano dell'offerta formativa della scuola*, fatti propri dal Consiglio di Classe, possono essere così definiti:

3.1 OBIETTIVI FORMATIVI

Maturare il rispetto di sè, degli altri, dell'ambiente, della diversità e della legalità
Avere adeguata motivazione allo studio,partecipare collaborando alla vita della comunità scolastica
Crescere in termini di autonomia

3.2 OBIETTIVI COGNITIVI TRASVERSALI

Sviluppare capacità di analisi e sintesi
Riconoscere e risolvere i problemi
Organizzare le proprie conoscenze
Comunicare efficacemente in relazione a contesti e situazioni diversi

3.3 OBIETTIVI COGNITIVI

CONOSCENZE

Area linguistico – storico – letteraria - filosofica

Conoscenza di tecniche comunicative adeguate a contesti diversi
Conoscenza di espressioni rappresentative del patrimonio letterario e storico filosofico della civiltà occidentale moderna
Conoscenza dei principali eventi storici, filosofici,economici e sociali della civiltà moderna e dei suoi valori
Conoscenza di culture diverse

Area tecnico – scientifica

Conoscenza della terminologia specifica
Conoscenza dei procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica
Conoscenze adeguate per un approccio proficuo all'attività di studio e ricerca

ABILITÀ

Area linguistico – storico – letteraria - filosofica

Condurre una riflessione critica sulla espressioni filosofiche, letterarie, culturali affrontate nel corso del triennio
Valutare dati e scegliere strumenti e registri comunicativi adeguati al contesto

Area tecnico - scientifica

Orientarsi nella risoluzione dei problemi
Riorganizzare i contenuti appresi nelle varie materie per collegamenti interdisciplinari
Sintetizzare e organizzare i contenuti appresi

COMPETENZE

Area linguistico – storico – letteraria - filosofica

Contestualizzare le manifestazioni letterarie ,storiche, filosofiche, artistiche, e culturali in generale

Comprendere e interpretare testi letterari in lingua inglese, collocandoli nel loro contesto storico culturale

Usare con proprietà le tecniche espressive delle diverse discipline

Area tecnico – scientifica

Comprendere i processi caratteristici dell'indagine scientifica

Individuare gli aspetti più rilevanti di processi e fenomeni scientifici

Applicare gli strumenti dell'analisi matematica per dimostrare semplici e fondamentali teoremi

Utilizzare i procedimenti caratteristici del pensiero logico e matematico per dimostrare e argomentare

Saper utilizzare il linguaggio della matematica nella risoluzione dei problemi e nella modellizzazione delle situazioni

Utilizzare in modo adeguato strumenti informatici e sistemi di comunicazione telematici

Applicare nell'ambito pratico le conoscenze acquisite, attraverso procedure corrette e uso consapevole degli strumenti

Il Consiglio di classe ritiene che la classe, nell'insieme, abbia conseguito gli obiettivi formativi e cognitivi sopra richiamati in misura PIÙ CHE SODDISFACENTE/BUONA

4. CONTENUTI DISCIPLINARI

Disciplinari

I contenuti disciplinari programmati sono stati svolti nella loro sostanza (si rimanda ai programmi dettagliati predisposti dai singoli docenti ed allegati al presente documento).

5. STRATEGIA OPERATIVA

Metodi

impostare una didattica volta a favorire il ragionamento e il collegamento sistematico dei contenuti proposti

costruire i diversi percorsi formativi orientando, quando possibile, gli alunni alla ricerca della soluzione ai problemi

evitare nel processo di apprendimento aspetti meccanicistici e visioni settoriali e frammentarie delle varie discipline

sviluppare le competenze partendo, se possibile, da situazioni concrete con difficoltà graduate

Strumenti

Lezioni frontali,lezioni dialogate, discussioni guidate, esercizi specifici disciplinari,mappe concettuali, schemi,sussidi a disposizione, visite guidate, attività di laboratorio, lavori di gruppo

Verifiche

Gli strumenti di osservazione, verifica e valutazione, sono quelli riportati nel POF. Le verifiche dei processi di apprendimento sono state numerose, frequenti e diversificate nella tipologia(scritte e /o orali, e/o pratiche, temi, letture , discussioni guidate,

domande, relazioni, test, questionari)
Lettura, analisi e discussione di testi; questionari; prove strutturate e semi-strutturate; prove scritte, orali e pratiche; relazioni di laboratorio; indagini in itinere con verifiche informali.
Per quanto riguarda gli strumenti per la verifica sommativa sono state utilizzate prove periodiche scritte, orali e pratiche delle seguenti tipologie:
- questionari
- prove strutturate e semistrutturate
- prove scritte
- prove pratiche
- prove orali
- relazioni di laboratorio

Uso dei laboratori, delle attrezzature, delle tecnologie, della biblioteca. dei materiali didattici e dei libri di testo
Laboratori di chimica,fisica, biologia, informatica,aula multimediale,palestra e impianti sportivi, biblioteca , manuali e testi d'uso, calcolatrice scientifica, software didattici, computer,internet, schemi e integrazioni forniti dai docenti, appunti schemi mappe predisposti dagli alunni,fotocopie

6. TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali:
- ore settimanali: 29
- ore complessive per l'anno scolastico (34 settimane): 986.
- ore effettive fino al 21 febbraio 2020:

Il Collegio dei Docenti, in ottemperanza delle disposizioni ministeriali, ha deliberato di integrare le 29 unità orarie settimanali (di 52-55 minuti) di due ulteriori unità orarie. Le discipline individuate per la classe 5BLS sono state Matematica e Fisica.

7. ATTIVITÀ DI RECUPERO E/O SOSTEGNO

Sono state svolte, singolarmente da ogni docente in relazione alla propria disciplina, attività di recupero e consolidamento sia in orario curricolare, in itinere. Al termine delle lezioni verranno proposte delle lezioni di Matematica e Fisica come preparazione in vista del colloquio orale.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA A DISTANZA

METODO, ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO	
Partecipazione alle attività sincrone e asincrone	Partecipazione soddisfacente per le attività sincrone,discreta per quella asincrone.

Puntualità nella consegna dei lavori e dei materiali assegnati	Generalmente gli alunni hanno rispettato i tempi indicati per le consegne dei lavori.
Disponibilità e collaborazione alle attività proposte	Nel complesso buona
RESPONSABILIZZAZIONE	
Interesse e approfondimento	L'interesse si è dimostrato soddisfacente;l'approfondimento ha riguardato i concetti essenziali delle singole discipline
Impegno nello svolgere le attività	Soddisfacente
Capacità di autonomia	Mediamente tutti gli alunni sanno orientarsi con discreta autonomia
Capacità di autovalutazione	Adeguata

Competenze chiave per l'apprendimento permanente*

Competenza alfabetico/funzionale:coltivata e da coltivare attraverso la lettura,l'analisi, la comprensione e la restituzione di testi.

Competenza multilinguistica: attraverso lezioni CLIL in compresenza con il docente di lingua straniera

Competenza matematica e in scienze,tecnologie e ingegneria: trasversale alle materie di indirizzo

Competenza digitale:attraverso la risoluzione delle difficoltà tecniche poste dalle piattaforme utilizzate

Competenza personale,sociale e capacità di imparare a imparare: trasversale a tutte le attività proposte

Competenza in materia di cittadinanza:gli studenti si sono dimostrati responsabili e consapevoli del periodo storico che si sta vivendo, interessati a discuterne ed approfondirlo

Competenza imprenditoriale: non esplicitata

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali:trasversale alle discipline, autori e argomenti affrontati,ricercando costantemente collegamenti interdisciplinari

*1. competenza alfabetica funzionale. - 2. competenza multilinguistica. - 3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria. - 4. competenza digitale. - 5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. – 6. competenza in materia di cittadinanza. - 7. competenza imprenditoriale. - 8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Piattaforme - strumenti - canali di comunicazione utilizzati

Agenda del Registro elettronico Spaggiari,Area Didattica, E-mail@goiss.it per comunicazioni o risoluzione di problemi tecnici, didattica del registro elettronico,Google suite for education:Edmodo,Classroom, Hangouts, Meet,You Tube, software di registrazione Debut

Materiali di studio proposti

Sono stati proposti, oltre ai manuali in adozione, a maggior ragione con la DAD, schede, mappe concettuali, sintesi, materiali prodotti dall'insegnante, visione di filmati o parti di filmati e documentari,, lezioni registrate da cineteca RAI,You Tube, sito web Ted Talk, videolezioni del docente in modalità asincrona, videoconferenze in modalità sincrona,esercizi, relazioni ,ricerche,letture da riviste in lingua inglese(New York Times,Time)

Tipologia di gestione delle interazioni con gli/le alunni/e – specificare con quale frequenza

Video lezioni, videoconferenze secondo orario settimanale di ogni docente e secondo quanto prescritto dalla circ.di Istituto che indicava nel numero di tre giornaliere e due/t settimanali per disciplina gli interventi in videoconferenza

Modalità di verifica formativa

Restituzione e commento elaborati o via mail o durante videolezioni, test on line, puntualità nella consegna delle prove e/o comunicazione tempestiva di lieve ritardo, partecipazione al dialogo, impegno, interesse

Modalità di recupero e potenziamento

Intervento del docente con esercizi mirati e individualizzati,attività di ricerca e approfondimento

Sezione B

Attività condotte su basi pluri o interdisciplinari, moduli o eventuali Unità formative (U.F.) svolte

Unità formativa classe 3^

Unità formativa	
Denominazione	**PATRIMONIO MUSEALE E ARCHIVISTICO DEL TERRITORIO**
Destinatari	3ALS-3BLS
Prodotti	Dossier ed esposizione di documenti fotografici e cartacei
Modalità di implementazione e diffusione	Alla fine dell'anno scolastico verrà proposto un momento di condivisione delle attività svolte dagli studenti. Si tratta di un evento in cui gli studenti presentano ai propri compagni di scuola la loro esperienza.

Competenze	Conoscenze
● Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana adeguandolo a diversi ambiti comunicativi: sociale , culturale, artistico e letterario, scientifico, tecnologico e professionale ● Fruire consapevolmente del patrimonio artistico anche ai fini della tutela e della valorizzazione ● Ordinare e rielaborare dati e informazioni con autonomia di analisi e di confronto ● Cogliere le radici del presente nel passato ● Padroneggiare le lingue straniere per interagire in diversi ambiti e contesti e per comprendere gli aspetti significativi della civiltà degli altri paesi in prospettiva interculturale	● metodi di archiviazione ● dati storici significativi riguardanti il territorio ● principali correnti artistico-letterarie ● lessico specifico in lingua madre e in lingua inglese ● Principali norme legislative sul tema

Tempi	Secondo quadrimestre: 20 ore
Spazi	Istituto "D'Annunzio-Fabiani", musei, archivi, biblioteche
Esperienze attivate	visite a musei, siti, biblioteche
Metodologia	lezioni con esperti, forme di rilievo fotografico e metrico, lavoro di gruppo, stage
● ***Materie coinvolte***	italiano, storia, disegno e storia dell'arte, informatica, inglese,filosofia
Strumenti	Hardware e software a disposizione, libri di testo, documenti reali, articoli di giornali, Internet,
Valutazione	**In Itinere**: **a)** Questionario per Autovalutazione (studenti coinvolti) e Focus Group dei docenti sull'andamento delle attività; **b)** Schede di Osservazione per il rilevamento di competenze chiave: *apprendere ad apprendere*, *partecipare* e *collaborare*; **c)** Rilevamento dei risultati all'interno delle discipline curricolari coinvolte; **Verifica finale:** livelli di competenze raggiunti. **Questionari di gradimento:** Questionari di autovalutazione rispetto all'andamento dell'esperienza, soddisfazione degli alunni.

Unità formativa classe 4^

TITOLO DELL'UNITÀ FORMATIVA: **ENERGIA E AMBIENTE**		
Descrizione	Energia e Ambiente	
Destinatari	Classi 4ALS e 4BLS	
Prodotti	Elaborati scritti Percorsi individuali degli studenti	
Modalità di implementazione e diffusione	Alla fine dell'anno scolastico verrà proposto un momento di condivisione delle attività svolte dagli studenti.	
ABILITA'		**CONOSCENZE**
Ricercare e catalogare i vari tipi di strutture presenti e valutare la loro potenzialità complessiva rispetto al sistema nazionale di produzione		Conoscere i principi fisici e quali sono le strutture necessarie per la produzione di energia elettrica. Conoscere e valutare l'impatto sull'ambiente delle strutture. Conoscere la storia della produzione dell'energia dai primi del Novecento ai giorni nostri in Italia.
COMPETENZE	Saper distinguere e correlare ad una determinata struttura produttiva le interazioni sul territorio.	
Tempi	8 ore	
Spazi	Attività didattica curriculare.	
Esperienze attivate	Visita alla centrale Idroelettrica di Somplago (Cavazzo)	
Metodologia	Apprendimento di tipo costruttivista: lezione-seminario; didattica laboratoriale; apprendimento cooperativo: team working e peer education; simulazione di casi; lavoro con supporti informatici (ricerca in Internet…), etc.	
• ***Materie coinvolte***	Fisica, Inglese, Scienze naturali, Storia	
Strumenti	Hardware e software a disposizione, libri di testo, documenti reali, articoli di giornali, Internet.	
Valutazione	Focus Group dei docenti sull'andamento delle attività; Rilevamento dei risultati all'interno delle discipline curricolari coinvolte; Verifica finale: livelli di competenze raggiunti.	

Unità formativa classe 5^

TITOLO DELL'UNITÀ FORMATIVA: **ENERGIA E AMBIENTE**		
Descrizione	Energia e Ambiente	
Destinatari	Classi 5ALS e 5BLS	
Prodotti	Elaborati scritti Percorsi individuali degli studenti	
Modalità di implementazione e diffusione	Alla fine dell'anno scolastico verrà proposto un momento di condivisione delle attività svolte dagli studenti.	
ABILITA'		**CONOSCENZE**
Ricercare e catalogare i vari tipi di strutture presenti e valutare la loro potenzialità complessiva rispetto al sistema nazionale di produzione		Conoscere i principi fisici e quali sono le strutture necessarie per la produzione di energia elettrica. Conoscere e valutare l'impatto sull'ambiente delle strutture. Conoscere la storia della produzione dell'energia dai primi del Novecento ai giorni nostri in Italia.
COMPETENZE	Saper distinguere e correlare ad una determinata struttura produttiva le interazioni sul territorio.	
Tempi	8 ore	
Spazi	Attività didattica curriculare.	
Esperienze attivate	Visita Sincrotrone -Trieste Visita Ecomondo - Rimini Sono previste altre visite da definire	
Metodologia	Apprendimento di tipo costruttivista: lezione-seminario; didattica laboratoriale; apprendimento cooperativo: team working e peer education; simulazione di casi; lavoro con supporti informatici (ricerca in Internet…), etc.	
• ***Materie coinvolte***	Fisica, Inglese, Scienze naturali, Storia, Informatica	
Strumenti	Hardware e software a disposizione, libri di testo, documenti reali, articoli di giornali, Internet.	
Valutazione	Focus Group dei docenti sull'andamento delle attività; Rilevamento dei risultati all'interno delle discipline curricolari coinvolte; Verifica finale: livelli di competenze raggiunti.	

8. ATTIVITÀ E CONTENUTI PLURIDISCIPLINARI O INTERDISCIPLINARI *(inserire tabella di sintesi)*

Breve percorso interdisciplinare"Art.21" (italiano/storia, inglese, filosofia) avviato a dicembre 2019, proseguito e ultimato poi con modalità DAD sulle libertà fondamentali indicate negli art.13,art.16,art.21 della Costituzione italiana

9. ATTIVITÀ E CONTENUTI DI MODULI, UDA E/O UNITÀ FORMATIVE *(inserire tabella di sintesi)*
vedi sezione B

Sezione C

Attività, percorsi o progetti che hanno coinvolto la classe in orario curricolare e/o extracurricolare

10. ATTIVITÀ CURRICOLARI

A.s. 2017-2018 (classe terza)

Olimpiadi Matematica -Giochi di Archimede
Educazione alla comunicazione digitale
Primo soccorso
Corso di potenziamento della lingua inglese con lettrice
Partecipazione E'Storia
Progetto Benessere
Partecipazione alle varie fasi dei Giochi sportivi studenteschi

A.s. 2018-2019 (classe quarta)
Progetto Benessere
Olimpiadi matematica - Giochi di Archimede
Progetto Astronomia -Osservatorio di Farra d'Isonzo
Preparazione alla giornata Vittime della mafia
Progetto DIU in collaborazione con Croce Rossa Italiana
Progetto Cinema (Premio Mazzotti)
Partecipazione alle varie fasi dei Giochi sportivi studenteschi

A.s. 2019-2020 (classe quinta)

Progetto Benessere-
Incontri di sensibilizzazione alla donazione del sangue e degli organi con FIDAS e ADO
Progetto "*I care* - progetto di filosofia (Olimpiadi, Forum, Summer school)": solo *Summer School* (FAZZI, IANCIS e LUCENTI).
Progetto "Sicuramente"

11. ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

Partecipazione, nel corso del triennio, alle seguenti iniziative culturali, sociali e sportive:

- Visita Biblioteca statale isontina Gorizia
- Visita Villa Coronini Gorizia
- Visita Museo della Grande Guerra Gorizia
- Viaggio di istruzione a Torino
- Partecipazione ad una conferenza in lingua inglese, relatore planetarista americano, presso Osservatorio di Farra
- Partecipazione a progetto DIritto Internazionale Umanitario
- Partecipazione alla manifestazione"Destinazione 21 marzo" in ricordo delle Vittime di mafia - Padova
- Monitoraggio e campionamento spiaggia Cavana Monfalcone nell'ambito del progetto Guardiani della Costa,
- Concorso nazionale cinematografico"Mazzotti"
- Concorso "Sicuramente"
- Visita alla centrale elettrica di Somplago
- Viaggio di istruzione a Roma
- Visita Sincrotrone - Trieste
- Visita Ecomondo -Rimini
- Visita alla Scuola grande San Rocco, Frari e Palazzo Grimani-Venezia
- Partecipazione a Marano Film Festival
- Visita guidata alla mostra sulla Costituzione della repubblica italiana presso spazi espositivi Fondazione CA.RI.GO

Sezione D

Attività, percorsi o progetti svolti nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione, realizzati in coerenza con gli obiettivi del PTOF

12. ATTIVITÀ E CONTENUTI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Progetto "Destinazione 21 marzo" Associazione "Libera":

- 2 ore di preparazione;
- 3 ore di incontro interclasse;
- 2 ore incontro con don Ciotti al Kulturni Dom;
- uscita giornata a Padova 21 marzo 2019.

Progetto DIU (Diritto Internazionale Umanitario): cfr. circ. 410 (rettifica).
Progetto Monitoraggio e campionamento spiaggia Cavana Monfalcone nell'ambito del progetto Guardiani della Costa,
Progetto Cinema: 20 ore di grammatica del film + 10 ore di realizzazione (riprese e montaggio)
Incontri di sensibilizzazione alla donazione del sangue e degli organi con associazioni del territorio
Visita guidata alla Mostra sulla Costituzione italiana presso Fondazione Ca.Ri.Go
Percorso interdisciplinare sulla libertà di pensiero**"Art.21":** materie coinvolte italiano,storia, inglese, filosofia
Approfondimento, in storia, sulla struttura della Costituzione italiana e sugli art.1,art.4, art.13 , art 16, art.32 .

Sezione E

Modalità di realizzazione dell'apprendimento integrato di contenuti disciplinari in lingua straniera (Content and Language Integrated Learning - CLIL)

13. ATTIVITÀ E CONTENUTI CLIL

Classe 4BLS, filosofia in inglese (proff. LA STELLA e SKODLER):

- Thomas HOBBES, introduction to *Leviathan.*

Classe 5BLS, filosofia in inglese (proff. LA STELLA e SKODLER):

- J. S. MILL, introduction to *Utilitarianism*;
- H. ARENDT, introduction to *The Human Condition.*

Sezione F

Descrizione del progetto integrato e dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) - ex alternanza scuola-lavoro

14. ATTIVITÀ PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTE (PCTO)

Il progetto integrato per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) è stato costruito a partire dalla classe terza sulla base della normativa vigente per l'ex Alternanza Scuola-Lavoro; tutti gli studenti interessati (inclusi quelli provenienti da altri Istituti) hanno pertanto raggiunto il numero di ore previste dalla legge. Si riportano in seguito, in forma schematica, alcune delle attività che hanno coinvolto tutti gli studenti, i quali inoltre hanno effettuato stages individuali presso strutture pubbliche o private, in prevalenza nel periodo estivo.

Classe terza:

- Formazione: "Sicurezza negli ambienti di lavoro" IRES FVG;
- Formazione: "Primo soccorso"CROCE ROSSA ITALIANA;
- Formazione: "Educazione alla comunicazione digitale" dott. E.Degrassi;
- Formazione: "Accompagnamento nel percorso di stage e tirocinio" e "Cooperare è un'impresa" ENFAP ;
- Unità formativa: Patrimonio museale e archivistico del territorio, visite e stage;
- Esperienze individuali di stage presso aziende/enti/associazioni ospitanti: sono regolarmente registrate e documentate nel Registro Spaggiari Scuola e Territorio.

Classe quarta:

- Unità formativa: "Energia e ambiente", visite e conferenze;
- Stage pratico di astronomia presso l'osservatorio di Farra d'Isonzo(GO);

- Gara di Diritto Internazionale (DIU), CROCE ROSSA ITALIANA comitato di GORIZIA;
- Progetto “Guardiani della costa” , fondazione Costa Crociere;
- Esperienze individuali di stage presso aziende/enti/associazioni ospitanti: sono regolarmente registrate e documentate nel Registro Spaggiari Scuola e Territorio.

Classe quinta:

- Unità formativa: “Energia e ambiente”, visite e conferenze;
- Giornata di studio su Energia e clima presso UniUd in videoconferenza
- Conclusione di stages individuali presso aziende/enti/associazioni ospitanti regolarmente registrate nel Registro Spaggiari;
- Attività di orientamento in uscita tra cui la partecipazione volontaria a moduli formativi tematici presso le Università di Udine e Trieste

DETTAGLIO Studenti

	Studenti / ore	Stage	Esperienze	Ore svolte
1	BEVELLINO FRANCESCO*	30h 0m	50h 30m	80h 30m
2	BULICH BENEDETTA	127h 0m	90h	217h
3	COLELLA MICOL	140h 0m	87h 45m	227h 45m
4	DAGOSTIN ANTONIO	110h 0m	95h 45m	205h 45m
5	ESSABRI SAMIR	136h 30m	87h 30m	224h
6	FAZZI MATTEO	71h 30m	88h 15m	159h 45m
7	GARDENAL GABRIEL*	0h 0m	21h	21h
8	GREGORIS SOFIA	131h 0m	91h	222h

9	IANCIS FRANCESCO	100h 0m	98h 15m	198h 15m
10	LUCENTI MATTIA	63h 0m	66h	129h
11	MERLJAK PETRA	71h 0m	94h 30m	165h 30m
12	PELESSON ANNA	103h 30m	81h 25m	184h 55m
13	VISINTIN GABRIELE	126h 30m	92h 45m	219h 15m

*Gli alunni , provenienti da altri Istituti, hanno effettuato attività e stage di PCTO per un numero di ore congruo e idoneo alla normativa e tutta la documentazione è conservata nel fascicolo personale dei rispettivi alunni

**L'alunno Gardenal Gabriel ha svolto ,oltre a quelle indicate, 6h presso Azienda Sanitaria Bassa Friulana in data 22 settembre 2019

Sezione G

Descrizione dei criteri e degli strumenti di verifica e valutazione

15. MISURAZIONE E VALUTAZIONE

La valutazione è stata effettuata in base ai voti ricavati con le modalità prima esposte tenendo anche conto, in particolare per il periodo della DAD di tutti gli altri elementi che concorrono a definire il e caratterizzare il profitto degli allievi. Nell'individuazione dei livelli di apprendimento e nella conseguente attribuzione dei corrispondenti voti intermedi e finali si sono considerati inoltre:

-evoluzione significativa rispetto al punto di partenza- risultati dei corsi di recupero-interesse-impegno-continuità-puntualità e rispetto dei tempi/scadenze indicati.

-partecipazione all'attività didattica, sia in presenza che da remoto

-ritmo di apprendimento

-metodo e organizzazione di lavoro.

Tutte le valutazioni espresse in voti si sono basate sui livelli di corrispondenza e sugli indicatori dichiarati nell'allegato al PTOF e riportati nella sottostante tabella

Indicatori e descrittori per l'attribuzione dei voti

voto	definizione livelli di apprendimento
10	Lo studente dimostra di possedere tutte le competenze richieste dal compito e totale autonomia anche in contesti non noti. Si esprime in modo sicuro ed appropriato, sa formulare valutazioni critiche ed attivare un processo di autovalutazione.
9	Lo studente dimostra di possedere tutte le competenze richieste dal compito, dimostra autonomia e capacità di trasferire le competenze in contesti noti e non noti. Possiede ricchezza e proprietà di linguaggio. E' in grado di attuare un processo di autovalutazione.
8	Lo studente dimostra di possedere tutte le competenze richieste dal compito, dimostra autonomia e capacità di

	trasferire le competenze in contesti noti e anche parzialmente in contesti non noti. Il linguaggio è corretto ed appropriato.
7	Lo studente dimostra di possedere competenze su contenuti fondamentali, autonomia e capacità di trasferire le competenze in contesti noti al di fuori dei quali evidenzia difficoltà. Si esprime in modo sostanzialmente corretto e appropriato.
6	Lo studente dimostra di conoscere gli argomenti proposti e di saper svolgere i compiti assegnati solo nei loro aspetti fondamentali. Le competenze raggiunte gli consentono una parziale autonomia solo nei contesti noti. L'espressione risulta incerta e non sempre appropriata.
5	Lo studente evidenzia delle lacune nella conoscenza degli argomenti proposti e svolge solo in modo parziale i compiti assegnati; si orienta con difficoltà e possiede un linguaggio non sempre corretto e appropriato.
4	Lo studente evidenzia diffuse lacune nella conoscenza degli argomenti proposti e svolge i compiti assegnati con difficoltà ed in modo incompleto. Si esprime in modo stentato commettendo errori sostanziali.
3	Lo studente evidenzia gravi e diffuse lacune nella conoscenza degli argomenti proposti e svolge i compiti assegnati solo in parte minima e non significativa. Si esprime con grande difficoltà, commettendo errori gravi e sostanziali.
2	Lo studente non ha alcuna conoscenza degli argomenti trattati e non è in grado di svolgere anche semplici compiti assegnati.
1	Lo studente non fornisce alcuna risposta o non esegue nessun compito.

Nell'individuazione dei suddetti livelli di apprendimento e nella conseguente attribuzione dei corrispondenti voti intermedi e finali si tiene, altresì, conto delle seguenti voci:

1. Evoluzione delle conoscenze, abilità e competenze
2. Interesse
3. Impegno
4. Partecipazione all'attività didattica
5. Metodo di lavoro

16. PROPOSTA DI GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER LE PROVE SCRITTE E ORALI

Punto non trattato

Sezione H

Documentazione relativa alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione all'esame di Stato (es. simulazione di colloquio)

17. SIMULAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

Sono state effettuate alla data del maggio 2020 le seguenti simulazioni:

prima simulazione di prima prova (*disciplina***):**

data: 17 gennaio 2020 durata: 6 ore tipologia: quelle previste dall'Esame di Stato (A,B,C) discipline: italiano

Della simulazione di prima prova allegati i testi e le griglie di valutazione.

18. IL CONSIGLIO DI CLASSE DELLA 5^B LICEO SCIENTIFICO - SCIENZE APPLICATE

Cognome e Nome	Disciplina insegnata	Firma
APOLLO Pietro	informatica	
BATTISTELLA Fulvia	matematica	
COCETTA Paolo	fisica	
D'OSVALDO Ettore	I.R.C.	
GARLATTI Emanuela	scienze motorie	
LA STELLA Franca	inglese	
MINIUSSI Paolo	scienze naturali	
SKODLER Federico	filosofia	
TOMAT Gabriella	italiano e storia	

Gorizia, 30 maggio 2020

IL COORDINATORE DEL C.d.C.
prof.ssa GABRIELLA TOMAT

IL SEGRETARIO DEL C.d.C.
prof. PAOLO MINIUSSI

ALLEGATI:

- RELAZIONI FINALI DEI DOCENTI E PROGRAMMAZIONI CONSUNTIVE DELLE SINGOLE DISCIPLINE;
- TESTI DELLE SIMULAZIONI DI PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO
- GRIGLIE DI CORREZIONE E VALUTAZIONE DELLA SIMULAZIONE DI PRIMA PROVA

\ ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

5BLS

RELATIVO ALLA DISCIPLINA:

ITALIANO

a.s.2019/2020

Indirizzo: **LICEO SCIENTIFICO opzione SCIENZE APPLICATE.**

TEMPI

-Orario annuale ai sensi del DPR 88/2010 (per gli istituti tecnici) - ai sensi del DPR 89/2010 (per i Licei:132

- Ore settimanali: 4

- Ore effettive di lezione svolte fino al giorno 21 febbraio .70 h

- Ore di lezione in modalità DAD: h.22

- Ore destinate a conferenze, mostre, assemblee, etc.: 6

CONTENUTI E ATTIVITA'			
TITOLO MODULO	ORE	UNITA' DIDATTICHE	ATTIVITA' DIDATTICHE
Il Romanticismo	24	**Incontro con l'autore: Giacomo Leopardi**. Il pensiero, le fasi del pessimismo, la poetica del vago e dell'indefinito, lo Zibaldone, gli Idilli, I canti pisano recanatesi , le Operette morali. Dall'antologia: "L'infinito", "A Silvia" "La quiete dopo la tempesta" ,"Il sabato del villaggio", "Canto notturno..","Passero solitario" "Dialogo tra la natura e un islandese","Dialogo tra un venditore di almanacchi.."(in fotocopia)	Lezione frontale, Discussione guidata, Lettura , analisi, confronto e attualizzazione di testi . Attività di recupero e potenziamento curricolare Verifiche scritte e orali, Simulazioni di 1^prova
Naturalismo e Verismo	12	Il romanzo del secondo Ottocento in Europa e in	Lezione frontale,

		Italia. **Naturalismo** francese: De Goncourt: "Un manifesto del Naturalismo" Zola "L'alcol inonda Parigi" **Verismo** italiano: **Verga**: dai romanzi preveristi alla svolta al Verismo; ideologia verghiana Dall'antologia: "Fantasticheria" ,"Rosso Malpelo" ,"La lupa" I Malavoglia, "Prefazione" "La conclusione del romanzo" Da "Novelle rusticane": "La roba"	Discussione guidata, Lettura , analisi, confronto e attualizzazione di testi . Attività di recupero e potenziamento curricolare Verifiche scritte e orali,
Il Decadentismo	24	**Baudelaire** e la poesia simbolista Dall'antologia: "L'albatro", "Spleen" "Perdita d'aureola" Il romanzo decadente **G. D'Annunzio**: fasi dell'evoluzione di pensiero e di produzione letteraria. Dall'antologia: "Il ritratto di Andrea Sperelli","Il programma politico del superuomo" . Incontro con l'opera: le Laudi Da Alcyone, "La sera fiesolana" e "La pioggia nel pineto" **G. Pascoli** :la visione del mondo, la poetica Da "Il fanciullino" "Una poetica decadente" L'ideologia politica, , in fotocopia "La grande proletaria si è mossa"; i miti della poesia pascoliana; il grande Pascoli decadente; le	Lezione frontale, Discussione guidata, Lettura , analisi, confronto e attualizzazione di testi . Attività di recupero e potenziamento curricolare Verifiche scritte e orali, Simulazioni di 1^prova (tutte le tipologie testuali)

		soluzioni formali, Myricae ,: “ X Agosto”, “Il temporale”, ”Il tuono “,”Il lampo”,”L’assiuolo” “Il gelsomino notturno”, “Nebbia”. Confronto tra: “Passero solitario” di Leopardi e “Passero solitario” di Pascoli(in Myricae, fotocopia)	
Il primo Novecento	20	Tra avanguardie e tradizione Il **Futurismo** **Marinetti** ”Manifesto del futurismo” e “Manifesto tecnico della letteratura futurista” I**l romanzo del Novecento**. Caratteristiche generali. La mutata concezione del tempo di Bergson e l’influenza sulla produzione romanzesca coeva(integrazione, in fotocopia) **Svevo**: formazione culturale, maestri letterari, produzione Da “Una vita” : “Le ali del gabbiano” Da “Senilità” “”Inettitudine e senilità: l’inizio del romanzo” “ La coscienza di Zeno” Dal romanzo principale:”La prefazione del dott.S”, ”Lo schiaffo del padre” “La proposta di matrimonio” **Pirandello**: la visione del mondo, la critica dell’identità individuale, la trappola della vita sociale ,il rifiuto della socialità, il relativismo conoscitivo; l’umorismo Da “L’umorismo” :”Differenza tra umorismo e comicità” Le Novelle: ”Il treno ha fischiato” p.721 “La patente” (in fotocopia),”Tu ridi”	Lezione frontale, Discussione guidata, Lettura , analisi, confronto e attualizzazione di testi . Attività di recupero e potenziamento curricolare Verifiche scritte e orali, Simulazioni di 1^prova (tutte le tipologie testuali)
La lirica italiana tra le due guerre	10	Tra sperimentazione e tradizione: la poesia di Ungaretti, Saba, Montale.	Lezione frontale, Discussione guidata,

		Ungaretti, incontro con l'opera "L'allegria" "Il porto sepolto" , "Veglia", "I fiumi" "San Martino del Carso" "Mattina", "Soldati" **Saba**: incontro con l'opera, il "Canzoniere" "A mia moglie", "Amai", "Città vecchia, Brano "Quello che resta da fare ai poeti". **Montale**:incontro con l'opera"Ossi di seppia ". Significato del titolo, la poetica, i rapporti con il contesto culturale, il titolo, la crisi dell'identità,il varco,, le soluzioni stilistiche "I limoni"(video), "Non chiederci la parola" "Meriggiare pallido e assorto","Spesso il male di vivere…" Da "Satura" : "Piove"(in fotocopia per un confronte con La pioggia nel pineto di D'Annunzio)	Lettura , analisi, confronto e attualizzazione di testi . Attività di recupero e potenziamento curricolare Verifiche scritte e orali, Simulazioni di 1^prova (tutte le tipologie testuali)

MEZZI

L'insegnamento della disciplina è stato effettuato utilizzando i testi in adozione, appunti personali, schemi di sintesi.
La metodologia adottata si basa su:

- Lezione frontale
- discussione guidata
- esercitazione assistita in classe
- lavoro di gruppo
- risoluzione di problemi
    - attività di ripasso e recupero

STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

Tempi, modi e strumenti delle verifiche sono stati individuati in modo coerente con le altre fasi della programmazione, poiché il momento dell'insegnamento-apprendimento e quello della verifica sono strettamente correlati.

Pertanto le verifiche di tipo formativo (osservazione sistematica del grado di attenzione e di partecipazione alle attività didattiche, correzione in classe del lavoro domestico, colloquio quotidiano mirato a sondare la continuità nello studio e la comprensione dei contenuti) hanno accompagnato in modo costante il processo di apprendimento.

Naturalmente hanno contribuito a formare il giudizio finale sul profitto conseguito dal singolo alunno, accanto alle capacità maturate e alle conoscenze acquisite, anche l'interesse per la materia, la partecipazione al dialogo educativo, l'impegno dimostrato nel corso dell'intero anno scolastico e il progresso individuale rispetto ai livelli di partenza.

Quanto alle verifiche sommative, tenuto conto delle deliberazioni del Collegio Docenti e del Consiglio di Classe, quelle scritte e quelle orali sono state almeno due nel primo periodo, tre nel secondo .

La tipologia adottata è stata varia: verifiche orali , prove scritte (secondo le diverse tipologie previste per il nuovo Esame di Stato), prove oggettive (strutturate o semistrutturate), simulazioni di prima prova(una redatta dalla scrivente, una ministeriale come indicato nel prospetto generale di questo documento).

La corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza e abilità si è basata sulla convenzione terminologica e numerica deliberata dal Collegio Docenti e già fatta propria dal Consiglio di Classe in sede di programmazione. Inoltre, nella correzione e valutazione delle prove scritte di Italiano, ci si è serviti della griglia concordata in sede di Dipartimento di Lettere. Per tutto ciò che concerne la valutazione, si rimanda comunque alla tavola dei descrittori di livello allegata al P.O.F.

A disposizione della Commissione sono depositati in Segreteria esempi delle prove e delle verifiche effettuate.

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITÀ, COMPETENZE

Come previsto dagli obiettivi disciplinari inseriti nel P.T.O.F., al termine del ciclo di studi gli alunni devono dimostrare di possedere conoscenze e competenze tali da permettere loro di elaborare ed esporre, a voce e per iscritto, in modo chiaro e con appropriata terminologia, considerazioni coerenti su testi, letterari e non, redatti in lingua italiana, nonché di inserire i testi letterari nel contesto storico-culturale di appartenenza e nell'ambito della produzione dell'autore.Nello specifico si richiede quanto segue in termini di conoscenze, competenze e abilità:

Conoscenze: Conoscere la storia della letteratura italiana nelle sue linee evolutive • Conoscere le opere attraverso la lettura diretta • Conoscere la poetica e l'ideologia degli autori • Conoscere il contesto storico-culturale degli autori e dei movimenti letterari.

Abilità: • Acquisire capacità espressive complesse e personali • Formulare motivati giudizi critici - Leggere ed interpretare in modo autonomo e consapevole un testo letterario anche complesso

Competenze: Evincere dalla lettura dei testi o dei brani proposti gli elementi costitutivi della poetica e dell'ideologia

degli autori • Contestualizzare opere ed autori, individuando le relazioni fra fatto letterario e contesto storico-culturale italiano ed europeo • Individuare le relazioni fra testi dello stesso autore, fra autori diversi e fra differenti forme artistiche • Cogliere i caratteri specifici di un testo letterario e applicare adeguate modalità di analisi tematica e stilistica • Padroneggiare le strutture morfo-sintattiche e lessicali della lingua italiana per l'analisi letteraria e per l'uso linguistico vivo • Produrre testi orali e scritti di diversa tipologia, organizzando il discorso in funzione della situazione comunicativa e in forma corretta, coerente e coesa

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo:la classe ha partecipato attivamente al dialogo educativo, anche se a volte si è reso necessario l'intervento dell'insegnante per guidare e organizzare certi interventi apprezzabili ma a tratti confusi

Attitudine alla disciplina: l'attitudine verso la disciplina appare generalmente soddisfacente anche se va precisato che alcuni alunni ,grazie a metodo e applicazione, l'hanno realizzata in risultati decisamente buoni, mentre altri, pur evidenziando propensione per la materia, non l'hanno sempre messa a frutto per certa naturale indolenza e incostanza.

Impegno nello studio: quasi tutti gli allievi hanno dimostrato impegno costante nello studio mentre solo alcuni hanno avuto un rendimento positivo ma altalenante frutto di un' applicazione non continua

Organizzazione e metodo di studio: gli alunni dimostrano di avere mediamente una adeguata organizzazione nel metodo di studio, sia a casa che in contesto scolastico. In alcuni momenti dell'anno scolastico , per alcuni allievi, sia l'organizzazione che il metodo di studio non sono stati del tutto efficaci a causa di un interesse e applicazione discontinui

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Nella trattazione della materia si è privilegiata la lettura diretta dei testi, perché gli alunni si abituassero a considerarla come presupposto fondamentale di qualsiasi interpretazione letteraria; nell'opera di analisi testuale si è provveduto a mettere in luce gli elementi di contenuto, linguaggio, espressione, stimolando la sintesi critica ed interpretativa da parte degli allievi stessi e guidandoli a confrontare sempre tra loro i diversi materiali ed argomenti proposti. Il lavoro di analisi è stato in ogni caso accompagnato da un inquadramento dell'opera e dell'autore oggetto di studio nel loro preciso contesto storico-culturale e sociale.

In relazione alle scelte metodologiche sopra indicate, non si è ritenuto opportuno obbligare i ragazzi a memorizzare autori ed opere minori, di cui non avessero acquisito conoscenza diretta attraverso la lettura.

Pur così operando, è stato possibile svolgere il programma in modo sistematico solo fino agli autori più significativi del secondo dopoguerra . Accanto alla lezione frontale, volta ad illustrare ed a fissare i dati essenziali, spazio adeguato è stato riservato alle lezioni interattive, alle discussioni guidate e alla preparazione individuale di lezioni su argomenti specifici, finalizzate a coinvolgere direttamente gli alunni nell'attività didattica, nonché a potenziare le loro competenze linguistiche, l'autonomia nei metodi di studio e la disponibilità al confronto con opinioni diverse dalla propria.

EVENTUALI FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO
Nulla da segnalare

SUSSIDI DIDATTICI
R.Luperini, P.Cataldi - Le parole e le cose(vol.3A e vol.3B) ed.Palumbo 2016

Gorizia, 30 Maggio 2020

Il/La Docente Gabriella Tomat

Letto, confermato e sottoscritto

I rappresentanti degli studenti

….....

…….

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

. **5BLS**

RELATIVO ALLA DISCIPLINA:

STORIA

a.s.2019/2020

Indirizzo:LICEO SCIENTIFICO opzione SCIENZE APPLICATE

TEMPI

-Orario annuale ai sensi del DPR 88/2010 (per gli istituti tecnici) - ai sensi del DPR 89/2010 (per i Licei (*cancellare la voce che non interessa*): : **66**

- Ore settimanali:

- Ore effettive di lezione svolte fino al giorno 21 febbraio 2020:34 h:

- Ore di lezione in modalità DAD :14h

- Ore destinate a conferenze, mostre, assemblee, etc.:

CONTENUTI E ATTIVITA'			
TITOLO	ORE	UNITA' DIDATTICHE	ATTIVITA' DIDATTICHE
L'età contemporanea e la società di massa	20	L'età delle masse. Verso la società dei consumi La rivoluzione delle comunicazioni Le nuove tendenze culturali nella società di massa	Lezione frontale, Discussione guidata, Visione documentari storici Lettura e analisi di fonti documentarie . Attività di recupero e potenziamento curricolare Verifiche scritte e orali,
		Guerra e rivoluzioni L'Europa della Belle Epoque L'Italia giolittiana Il mondo extraeuropeo:il continente americano Vigilia di guerra	Lezione frontale, Discussione guidata, Visione documentari storici Lettura e analisi di fonti documentarie . Attività di recupero e potenziamento curricolare Verifiche scritte e orali,
		Nelle tempeste d'acciaio,La prima guerra mondiale I caratteri della prima guerra mondiale	Lezione frontale, Discussione guidata, Visione documentari storici Lettura e analisi di fonti documentarie .

		Lo scoppio del conflitto e l'intervento italiano La svolta del 1917 La fine della guerra	Attività di recupero e potenziamento curricolare Verifiche scritte e orali
La rivoluzione russa	4	La rivoluzione russa. Le due rivoluzioni del 1917 Dalla guerra mondiale alla guerra civile Dalla NEP alla morte di Lenin	Lezione frontale, Discussione guidata, Visione documentari storici Lettura e analisi di fonti documentarie . Attività di recupero e potenziamento curricolare Verifiche scritte e orali
		L'eredità della prima guerra mondiale. Le conseguenze della guerra. Una pace precaria La Germania dopo il 1918 e la Repubblica di Weimar(p.136/137) Il dopoguerra in Italia	
Democrazie e totalitarismi	10	La grande crisi del 1929. Il giovedì nero e la grande depressione Roosvelt e il New Deal	
		Il Fascismo. La costruzione del regime. Imperialismo e razzismo	
		Il totalitarismo in Germania e URSS La crisi della Repubblica di Weimar e ascesa del nazismo La nascita della dittatura L'URSS dalla morte di Lenin (in scheda sintesi) La guerra civile spagnola(scheda)	
La seconda guerra mondiale	12		
		Cause e caratteristiche della seconda guerra mondiale Dall'attacco alla Polonia all'Operazione Barbarossa(in scheda) Una guerra mondiale La caduta del Fascismo La Resistenza in Italia	

		Dalla sbarco in Normandia alla bomba atomica La nascita della repubblica (scheda)	
Guerra fredda	2	La questione tedesca :la guerra fredda e la Germania occupata e divisa (scheda)	

MEZZI

L'insegnamento della disciplina è stato effettuato utilizzando i testi in adozione, appunti personali, schemi di sintesi.
La metodologia adottata si basa su:

- Lezione frontale
- discussione guidata
- esercitazione assistita in classe
- lavoro di gruppo
- risoluzione di problemi
- attività di ripasso e recupero

STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

La verifica dell'apprendimento degli allievi è stata effettuata tramite:

- verifiche in itinere e informali dal posto;
- interrogazioni orali;
- discussioni collettive guidate dall'insegnante ;
- esercitazioni in classe collegiali o a piccoli gruppi;
- prove scritte di tipo tradizionale;
  prove scritte strutturate con domande aperte, trattazione sintetica,
- simulazioni di 3.a Prova

La valutazione è stata effettuata considerando il raggiungimento degli obiettivi prefissati dal Consiglio di Classe. Nella valutazione, oltre ai progressi ottenuti, si è tenuto conto del grado di interesse e di partecipazione al dialogo educativo. Durante tutto l'anno nell'attribuzione dei voti alle prove si è fatto costantemente riferimento alla tabella inserita nel documento del 15 maggio tratta dal PTOF di Istituto.

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITÀ, COMPETENZE

Conoscenze: conoscere lo svolgimento del fatto storico in ottica diacronica e sincronica dall'età della Belle Epoque a quella del secondo dopoguerra in relazione al contesto social, economico, culturale.

Abilità: - riconoscere la continuità tra passato e presente , compiere inferenze anche con altre discipline, sviluppare un pensiero critico

Competenze: saper correlare i fatti secondo i rapporti di causa-effetto -saper inserirli entro un quadro storico complessivo -saper interpretare un documento ricavandone le informazioni essenziali -saper confrontare interpretazioni storiografiche -saper leggere la contemporaneità nel passato

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo: la classe ha partecipato attivamente al dialogo educativo, dimostrandosi interessata in particolare nell'individuare elementi di continuità in temi e problemi del passato nel presente

Attitudine alla disciplina: l'attitudine verso la disciplina appare generalmente soddisfacente anche se va precisato che alcuni alunni, grazie a metodo e applicazione, l'hanno realizzata in risultati decisamente buoni, mentre altri, pur evidenziando particolare propensione per la materia, non l'hanno sempre messa a frutto per certa naturale indolenza e incostanza.

Impegno nello studio: quasi tutti allievi hanno dimostrato impegno costante nello studio mentre solo alcuni hanno avuto un rendimento positivo ma altalenante frutto di un'applicazione non continua

Organizzazione e metodo di studio: gli alunni dimostrano di avere una buona organizzazione nel metodo di studio, sia a casa che in contesto scolastico. In alcuni momenti dell'anno scolastico , per alcuni alunni, sia l'organizzazione che il metodo di studio non sono stati del tutto efficaci a causa di un interesse e applicazione discontinui

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Nella trattazione della materia si è tenuto conto sia della diacronicità che della sincronicità del fatto storico; si è cercato di privilegiare la conoscenza e riflessione dei grandi eventi, dei cambi epocali, dei momenti di passaggio da un'epoca all'altra .Allo stesso tempo, rispondendo anche alle richieste della classe, si è cercato di attualizzare gli argomenti proposti e di trovare una linea di continuità tra passato e presente per sviluppare il pensiero critico

EVENTUALI FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO

Nulla da segnalare

SUSSIDI DIDATTICI

G.Monina,F.Motta Il processo storico, vol.3 , ed.Loescher, 2019

Gorizia, 30 maggio 2020

Il/La Docennte
Gabriella Tomat

Letto, confermato e sottoscritto

I rappresentanti degli studenti

…….
…….

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

…5BLS……..

RELATIVO ALLA DISCIPLINA:

LINGUA E LETTERATURA INGLESE

a.s. 2019 2020.

Indirizzo: Liceo Scientifico opzione Scienze applicate

TEMPI

-Orario annuale - ai sensi del DPR 89/2010 : …99…….

- Ore settimanali: 3

- Ore effettive di lezione svolte fino al giorno …58…….. :

- Ore di lezione preventivate fino al termine delle attività didattiche: 12

- Ore destinate a conferenze, mostre, assemblee, etc.: 10

CONTENUTI E ATTIVITA'			
TITOLO MODULO	ORE	UNITA' DIDATTICHE	ATTIVITA' DIDATTICHE
The Romantic spirit	20	W Wordsworth and Nature 115 Daffodils p 117 S.T. Coleridge and sublime nature The Rime of the Ancient Mariner The killing of the Albatross p 120 J. Austen and the theme of Love Darcy proposes to Elizabeth p 139	Lettura, analisi, ricerca, approfondimenti, ascolto , comprensione di terminologia specifica. Produzione testi orali e scritti, interazione, argomentazione, confronti , riflessione ed organizzazione dei contenuti, stesura mappe concettuali
The Victorian Age	20	C Dickens Hard Times : Coketown p 151 The Victorian Compromise p 154 The Victorian Novel p 155	come sopra

		Oliver Twist (movie by R . Polansky) p 157 from Hard Times : The definition of a horse p 161 The British Empire p 173 The Mission of the colonizer R. Kipling The White man' s burden p 175 O . Wilde . The Picture of D Gray p 185, 186 Dorian's death p' 187	
The New Frontier	15	The question of slavery p 198 Abraham Lincoln p 199 W. Whitman p 211 O Captain my Captain! p 201 I hear America singing p 213 H Melville : p208, Moby Dick E Dickinson : p214,5,6 Hope	come sopra
The great Watershed	15	The war Poets p 234 R. Brooke The Soldier p 235 W . Owen Dulce et decorum est p 236	come sopra
The modern novel	10	Modernist writers J Joyce p 264 265 Eveline p 266 V Woolf p 271 Clarissa and Septimus p 272	come sopra
CLIL		Hannah Arendt Life and works A report on the banality of Evil J. S. Mills : Utilitarianism	
Costituzione italiana		Freedom of speech Hong Kong's riots (reading Time)	

MEZZI
Si è fatto uso di fotocopie, Internet e ricerche on line, video, film , ted talks, libro di testo: **Compact Performer Culture and Literature**. Zanichelli videolezioni tramite Hangouts, Meet, you tube, mail goiss.

STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

Verifica continua orale: correzione e discussione delle attività svolte a casa, discussione in classe dei temi affrontati nei testi, indagini in itinere per riprendere i concetti affrontati nelle lezioni precedenti,colloqui con singolo studente e richiesta di mappe concettuali o parole chiave alla lavagna. Presentazioni Power Point.video verifiche tramite hangouts, Meet.
Verifica scritta: esercizi di comprensione del testo, domande, saggi brevi, simulazioni terza prova.

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITÀ, COMPETENZE

Conoscenze:le caratteristiche dei generi letterari e della loro specificità,lo sviluppo della storia letteraria, i contenuti delle opere dei diversi autori .
La conoscenza della materia non è omogenea, permangono lacune ed incertezze nell' espressione orale in un paio di alunni

Abilità: leggere, comprendere ed analizzare il testo letterario, valutare testo e contesto, operare scelte e dare opinioni personali. Solo pochi elementi della classe sono in grado di rielaborare in modo personale e critico gli argomenti proposti.

Competenza comunicativa: uso della lingua straniera in modo sufficientemente corretto ed adeguato al contesto per la maggior parte degli alunni , molto buona per alcuni elementi
Competenza letteraria : sufficiente riconoscimento del testo e dei suoi elementi costitutivi e specifici.

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo: costante e vivace

Attitudine alla disciplina: buona

Interesse per la disciplina: un gruppo ha dimostrato costante interesse, il resto della classe si è impegnato in modo alterno

Impegno nello studio: discreto , alterno per due elementi

Organizzazione e metodo di studio: buona per quasi tutti gli studenti,carente in due casi

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

L' approccio seguito per lo studio della letteratura è stato essenzialmente una mediazione tra l' analisi testuale e l'approccio storicistico.
La necessità di porre il testo al centro dello studio letterario è scaturita principalmente da una concezione della letteratura come " development of the capacity for the individual response to language use"
Di qui l'attenzione posta sulle modalità di lettura finalizzate alla comprensione ed alla interpretazione del testo, all' esplicitazione del background storico e delle sue valenze di attualità.
Lo studio del contesto ha evidenziato essenzialmente gli aspetti che risultavano importanti per la comprensione di un dato fenomeno letterario o per la produzione di un particolare autore.

Il dato biografico non è stato trattato in dettaglio , ma solo in quegli elementi che potevano essere utili a meglio comprendere la produzione dell' autore, dei testi e delle tematiche.
Si è fatto uso di lezioni frontali, flipped classroom,discussioni guidate, libro di testo : Compact Performer Culture and Literature. Zanichelli

EVENTUALI FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO
Dopo il 21 febbraio alcuni alunni si sono raramente presentati alle video lezioni ed hanno inviato elaborati o compiti solo dopo numerosi solleciti.

SUSSIDI DIDATTICI
libro di testo : Compact Performer Culture and Literature Zanichelli Presentazioni Power point Fotocopie Video Ted Talk, You tube, video lezioni Dvd Cd audio

Gorizia, 30 maggio 2020.

Il/La Docente:
Franca La Stella

Letto, confermato e sottoscritto

I rappresentanti degli studenti

….....

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

5BLS

RELATIVO ALLA DISCIPLINA:

FILOSOFIA

a.s. 2019-'20

Indirizzo: Liceo Scientifico - opzione Scienze applicate

TEMPI

- Orario annuale ai sensi del DPR 89/2010 (per i Licei): **66**

- Ore settimanali: 02

- Ore effettive di lezione svolte fino al giorno 21/02/2020: **31** (di cui 17 in modalità DaD)

- Ore di lezione preventivate fino al termine delle attività didattiche: 02 (entrambe in modalità DaD)

- Ore destinate a conferenze, mostre, assemblee, etc.: 02

CONTENUTI E ATTIVITÀ			
TITOLO MODULO	ORE	UNITÀ DIDATTICHE	ATTIVITÀ DIDATTICHE
Criticismo kantiano	14	KANT: - tratti generali della *Critica della ragion pura*; - tratti generali della *Critica della ragion pratica*.	Lezioni frontali; analisi e commento di citazioni; discussioni guidate; ripasso tramite domande-guida; verifica scritta.
Idealismo tedesco	10	HEGEL: - cenni sulla *Fenomenologia dello Spirito*; - cenni sull'*Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio.*	Lezioni frontali, analisi e commento di citazioni, discussioni guidate, ripasso tramite domande-guida; saggio breve filosofico.
Positivismo e	02+	- COMTE, introduzione al	- Lezioni in presenza;

utilitarismo (anche in modalità CLIL)	+01	positivismo. - MILL, introduzione a *Utilitarianism*.	verifica scritta. **- Tele-lezioni sincrone (DaD)**: Compresenza con collega di inglese; visione e commento di brevi video in lingua inglese (*The Trolley Problem*); lettura, traduzione e analisi di brevi passi in lingua originale; discussione guidata; brevi esercitazioni orali in lingua inglese.
Dissoluzione ed eredità dell'idealismo hegeliano	03+ +05	- SCHOPENHAUER, *Il mondo come volontà e rappresentazione* (per sommi capi). - KIERKEGAARD, tratti generali. - FEUERBACH, tratti generali.	- Lezioni frontali; analisi e commento di citazioni; ripasso. - **Tele-lezioni sincrone (DaD)**: analisi e commento di citazioni, discussioni guidate, ripasso tramite domande-guida, verifica formativa scritta.
"Maestri del sospetto"	11	- MARX, cenni. - NIETZSCHE, cenni. - FREUD, cenni.	**Tele-lezioni sincrone (DaD):** analisi e commento di citazioni, discussioni guidate, ripasso tramite

			domande-guida, verifica scritta formativa.
Filosofia ebraica dopo la Shoah (in modalità CLIL)	02	H. ARENDT, beginning of *The Human Condition.*	Compresenza con collega di inglese; visione e commento trailer del film *Hannah Arendt*; lettura, traduzione e analisi di brevi passi in lingua originale; discussione guidata; brevi esercitazioni orali in lingua inglese.

MEZZI
- Mappe concettuali tracciate dal docente alla lavagna; - Citazioni degli autori (anche in lingua originale) in *files* condivisi tramite Registro elettr.; - Sintesi presenti sul manuale in adozione; - In preparazione alle verifiche, domande-tipo in *files* condivisi tramite Registro elettronico; - Per la **DaD**: tele-lezioni in modalità sincrona tramite *Hangout*.

STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO
- Verifiche orali (formative *in itinere* e sommative a fine unità didattiche); - verifiche scritte sommative con domande aperte a risposta breve; - Per la **DaD**: verifiche scritte formative con domande aperte a risposta breve.

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITÀ, COMPETENZE
Conoscenze: - Dal criticismo kantiano (anche in modalità CLIL) alla dissoluzione/eredità dell'idealismo hegeliano: Schopenhauer, Kierkegaard, Feuerbach (questi ultimi due tramite **DaD**); - Cenni sul Positivismo francese (Comte) e - tramite **DaD** - sull'Utilitarismo anglosassone (J.S. Mill), anche in modalità CLIL; - Tramite **DaD**: Cenni sui "Maestri del sospetto" (Marx, Nietzsche, Freud); - Cenni sulla filosofia ebraica dopo la Shoah (H. Arendt), in modalità CLIL.
Capacità: - analisi; - sintesi.

Competenze:

- Riflettere criticamente su eventi o processi;
- Consapevolezza dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni;
- Comprendere, anche in una prospettiva interculturale, il cambiamento e la diversità dei tempi storici in dimensione *diacronica* attraverso il confronto fra epoche e in dimensione *sincronica* attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali;
- Cogliere le implicazioni storiche, etiche, sociali, produttive, economiche del pensiero filosofico;
- Competenze sociali e civiche.

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo: in generale, molto buona.

Attitudine alla disciplina: mediamente più che buona.

Interesse per la disciplina: mediamente forte.

Impegno nello studio: in generale discreto, con qualche picco di eccellenza.

Organizzazione e metodo di studio: mediamente discreti.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

- Lezioni frontali;
- Somministrazione di schemi e mappe concettuali tracciate alla lavagna dal docente (anche in modalità CLIL);
- Lettura, eventuale traduzione, commento di alcune citazioni di opere filosofiche (anche in modalità CLIL);
- Studio autonomo delle sintesi presenti sul manuale;
- Distribuzione di domande-tipo con risposte-guida in preparazione alle verifiche scritte;
- Precisazioni in seguito a richieste di chiarimento e ripasso;
- Visione e commento di *trailer* di film su filosofi: *Hannah Arendt* (2012), *Il giovane Karl Marx* (2017);
- Per la **DaD**: tele-lezioni sincrone tramite *Hangout*.

EVENTUALI FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO

Hanno rallentato l'esecuzione del programma:

- la carenza di ore effettive (un totale presunto di **50** ore, a fronte delle **66** ore ministeriali);
- da parte di qualche alunno, una presenza incostante alle lezioni;
- nella DaD, alcune difficoltà tecniche iniziali nell'uso di *Hangout*.

SUSSIDI DIDATTICI

Libro di testo in adozione:
Giovanni REALE - Dario ANTISERI, *Il filo del pensiero*, La Scuola, Brescia, 2018:

- vol. 1 (limitatamente a Kant ed Hegel);
- vol. 2 (da Schopenhauer in poi).

Elenchi di citazioni da analizzare e commentare (file pdf condivisi in "Didattica multimediale" del Registro elettronico):

- Kant;
- Hegel e Schopenhauer;
- Feuerbach e Marx.

Elenchi di domande-guida (file pdf condivisi) in preparazione alle verifiche su:

- Kant;
- Hegel;
- Schopenhauer, Kierkegaard, Comte;
- "maestri del sospetto" (Marx, Nietzsche, Freud).

Materiali CLIL in lingua inglese (file condivisi in "Didattica multimediale" del Registro elettronico):

- J.S. MILL, *Utilitarianism*;
- breve video *The Trolley Problem*: https://www.youtube.com/watch?v=bOpf6KcWYyw
- H. ARENDT, *The Human Condition.*

Gorizia, 30 maggio 2020

Il Docente:
prof. Federico SKODLER

Letto, confermato e sottoscritto

I rappresentanti degli studenti

….....

…….

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

5BLS

RELATIVO ALLA DISCIPLINA:

MATEMATICA

a.s. 2019/

Indirizzo: LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE

TEMPI

-Orario annuale ai sensi del DPR 89/2010 : 4 ore settimanali per un totale di 136 ore complessive (su 34 settimane).

- Ore settimanali: 4 + 1 (potenziamento) unità orarie

- Ore effettive di lezione svolte fino al giorno 21/2/2020: 96

- Ore di lezione in modalità DaD: 36 in modalità sincrona tramite Hangouts

- Ore di lezione preventivate fino al termine delle attività didattiche: 9

- Ore destinate a conferenze, mostre, assemblee, etc.: 5

CONTENUTI E ATTIVITA'			
TITOLO MODULO	ORE	UNITA' DIDATTICHE	ATTIVITA' DIDATTICHE
Relazioni e funzioni	15	**Funzioni e elementi di topologia in R** Ripasso funzioni e loro classificazione. Funzioni definite a tratti. Funzioni composte, inverse, pari, dispari, monotone, periodiche. Determinazione del dominio di una funzione, intersezione con gli assi, studio del segno, simmetrie. Grafico probabile di una funzione. Trasformazioni elementari del grafico: traslazioni, simmetrie, contrazioni, dilatazioni. Analisi del grafico di una funzione. Intervalli. Insiemi limitati e illimitati. Maggiorante e minorante, estremo superiore e inferiore, massimo e minimo di un insieme. Intorni. Punti isolati e di accumulazione.	Lezione frontale, Discussione guidata, Esercitazione assistita, Problem solving. Attività di recupero e potenziamento curricolare. Verifiche scritte e orali.
	55	**Limiti e continuità** Concetto intuitivo di limite. Definizione generale di limite. Definizione di limite nei vari casi: limite finito per una funzione in un punto, limite infinito per una funzione in un punto, limite per una funzione all'infinito. Limite destro e limite sinistro. Limite per eccesso e limite per difetto. Asintoti. Teorema di unicità del limite (con dim.). Teorema del confronto (con dim.). Teorema di esistenza del limite per le funzioni monotone. Teorema della permanenza del segno (con dim.). Algebra dei limiti nel caso di limiti finiti e nel caso uno dei due sia infinito. Limite di funzioni composte. Forme di indecisione di funzioni algebriche: limite di	

		funzioni polinomiali, di funzioni razionali fratte, di funzioni irrazionali. Limiti notevoli: sinx/x (con dim.), limite che definisce il numero **e** di Nepero; calcolo di limiti di funzioni goniometriche, esponenziali e logaritmiche con l'uso dei limiti notevoli. Cenni: infiniti e infinitesimi e loro ordine, confronto tra infinitesimi e tra infiniti, gerarchie degli infiniti. Continuità: Funzione continua in un punto. Continuità delle funzioni elementari. Continuità a destra e a sinistra. Continuità della somma, prodotto, quoziente di funzioni continue. Continuità e operazioni algebriche tra funzioni. Continuità e composizione di funzioni. Continuità e funzione inversa. Condizione di invertibilità per funzioni continue. Punti di discontinuità e loro classificazione. Teorema di esistenza degli zeri. Teorema di Weierstrass. Teorema dei valori intermedi (o di Darboux). Metodo di bisezione per la determinazione degli zeri approssimati di una funzione.	
	21 ore sino al 21/2/20 + dal 21/2/20 sino al 20/3/20 in modalità asincrona + dal 20/3/20 in poi 17 ore modalità sincrona	**Calcolo differenziale** Derivata di una funzione in un punto. Significato geometrico di derivata di una funzione in un punto. Teorema su continuità e derivabilità (con dim.). Derivata destra e derivata sinistra. Funzione derivata e derivate successive. Continuità e derivabilità. Derivate di alcune funzioni elementari (con dim): derivata di una costante, derivata della funzione identica, derivata delle funzioni esponenziale, logaritmo, seno e coseno. Algebra delle derivate: linearità della derivata (con dim.), derivata del prodotto di funzioni derivabili (con dim.), derivata della funzione reciproca (con dim.), derivata del quoziente di funzioni derivabili (con dim.), derivata della funzione composta di funzioni derivabili, derivata della funzione inversa di una funzione derivabile. Derivate delle inverse di funzioni goniometriche. Classificazione dei punti di non derivabilità. Teorema sul limite della derivata. Applicazioni geometriche della derivata: retta tangente e normale a una curva, tangenza fra due curve. Applicazioni fisiche della derivata: velocità, accelerazione, intensità di corrente. Punti di massimo e minimo relativo ed assoluto. Teorema di Fermat (con dim.). Punti stazionari. Teorema di Rolle (con dim.). Teorema di Lagrange (con dim.) e suoi corollari. Criterio di monotonia per le funzioni derivabili. Primo criterio per l'analisi dei punti stazionari. Test dei punti stazionari mediante l'utilizzo della derivata seconda. Problemi di massimo e minimo. Funzioni concave e convesse. Criterio di concavità e convessità per le funzioni derivabili. Criterio di concavità e convessità per le funzioni derivabili due volte. Punti di flesso. Condizione necessaria per l'esistenza di un punto di flesso. Teorema di Cauchy. Teorema di de L'Hopital e risoluzione di particolari forme indeterminate. Studio di una funzione. Grafici deducibili.	In modalità DaD: materiale autoprodotto inserito in didattica, video lezioni tramite Hangouts, video lezioni su YouTube, esercitazione assistita
	18 ore modalità sincrona	**Calcolo integrale** Primitiva di una funzione. Caratterizzazione delle primitive su un intervallo. Integrale indefinito. Primitive delle funzioni elementari. Linearità dell'integrale indefinito. Integrazione per scomposizione. Integrazione di funzioni composte. Integrazione per sostituzione. Integrazione per parti.	

	+ **9** ***dopo il 22/5/20***	Introduzione all'integrale definito: area come limite di una somma, somma di Riemann. Integrale definito. Linearità dell'integrale definito. Additività rispetto all'intervallo di integrazione. Primo teorema fondamentale del calcolo integrale. Calcolo di aree. Calcolo dei volumi: calcolo del volume di un solido con il metodo delle sezioni. Calcolo del volume di un solido di rotazione. Valore medio di una funzione. Teorema del valore medio per gli integrali (con dim.) e suo significato geometrico. Integrabilità di una funzione.	

MEZZI

L'insegnamento della disciplina è stato effettuato utilizzando i testi in adozione, appunti personali, schemi di sintesi. La metodologia adottata si basa su:

- Lezione frontale
- discussione guidata
- esercitazione assistita in classe
- lavoro di gruppo
- risoluzione di problemi
- attività di ripasso e recupero
- video lezioni tratte da YouTube
- Per la **DaD**: video-lezioni in modalità sincrona tramite *Hangout*.

STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

La verifica dell'apprendimento degli allievi è stata effettuata tramite:

- indagine in itinere con verifiche informali dal posto;
- interrogazioni orali;
- discussioni collettive;
- esercitazioni in classe collegiali o a piccoli gruppi;
- esercizi assegnati per casa;
- prove scritte di tipo tradizionale;
- prove scritte strutturate con domande aperte, test a risposta multipla, test vero/falso, esercizi di completamento
- Per la **DaD**: verifiche scritte formative con risoluzione di esercizi mediante utilizzo della sezione *Didattica* del registro elettronico, interventi durante incontri in video-lezioni, rispetto dei tempi di consegna e cura nello svolgimento dei compiti per casa, partecipazione costruttiva e coinvolgimento

La valutazione è stata effettuata considerando il raggiungimento degli obiettivi prefissati dal Consiglio di Classe. Nella valutazione, oltre ai progressi ottenuti, si è tenuto conto del grado di interesse e di partecipazione al dialogo educativo e dell'impegno dimostrato sia nelle attività svolte in classe che in quelle domestiche legate maggiormente allo svolgimento dei compiti assegnati, sia nel periodo in presenza che a maggior ragione nel periodo di DaD.
Durante tutto l'anno nell'attribuzione dei voti alle prove si è fatto costantemente riferimento alla tabella inserita nel documento del 15 maggio tratta dal PTOF di Istituto.

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITÀ, COMPETENZE

Conoscenze:

- Definire le funzioni numeriche reali e le relative proprietà.
- Definire gli intorni di un punto, l'estremo inferiore e superiore e il punto di accumulazione di un insieme.
- Definire il limite di una funzione nei vari casi possibili e darne interpretazione geometrica.
- Conoscere i principali teoremi sui limiti (unicità, permanenza del segno, confronto, operazioni sui limiti).

- Conoscere le principali forme indeterminate e i limiti fondamentali.
- Definire la continuità di una funzione in un punto e in un intervallo.
- Classificare e riconoscere i punti di discontinuità e i diversi tipi di asintoti di una funzione.
- Conoscere i principali teoremi sulle funzioni continue (funzione composta e inversa, teorema di Weierstrass, esistenza degli zeri, valori intermedi).
- Acquisire il concetto di derivata e comprendere il legame tra continuità e derivabilità.
- Apprendere le tecniche per il calcolo delle derivate delle funzioni.
- Conoscere i teoremi fondamentali del calcolo differenziale(Fermat, Rolle, Lagrange, Cauchy, De L'Hopital) e le loro conseguenze.
- Definire i punti di massimo, di minimo, di flesso di una funzione.
- Acquisire il concetto di concavità e convessità di una funzione.
- Classificare e riconoscere i punti di non derivabilità.
- Acquisire il concetto di primitiva e di integrale indefinito di una funzione.
- Conoscere le formule relative agli integrali immediati e le principali regole di integrazione per scomposizione e per parti.
- Conoscere il concetto di integrale definito e le sue proprietà.
- Conoscere i principali teoremi del calcolo integrale (teorema della media e teorema fondamentale del calcolo integrale).
- Comprendere il concetto generale di ottimizzazione e sue applicazioni.

Abilità:

- Classificare funzioni e determinare le principali proprietà.
- Determina dominio, intersezioni con assi, segno e simmetrie di una funzione analitica.
- Costruire grafici di funzioni algebriche e trascendenti sottoposte a trasformazioni geometriche (traslazioni, simmetrie,dilatazioni e contrazioni).
- Analizzare il grafico di una funzione per dedurne informazioni.
- Individuare, anche se intuitivamente, l'estremo superiore e inferiore e i punti di accumulazione di un insieme e verificare sulla base della definizione l'esistenza di un estremo superiore, inferiore e di un punto di accumulazione di un insieme.
- Verificare limiti in casi semplici.
- Calcolare limiti di funzioni
- Applicare il metodo di bisezione per determinare il valore approssimato della soluzione di un' equazione.
- Studiare la continuità e la discontinuità di una funzione in un punto.
- Calcolare la derivata di una funzione.
- Utilizzare limiti e derivate per lo studio delle funzioni.
- Calcolare integrali indefiniti e definiti di semplici funzioni.
- Applicare il calcolo integrale al calcolo di aree e volumi e a problemi tratti da altre discipline.
- Risolvere problemi di massimo e minimo.
- Interpretare un problema individuandone e studiandone il modello matematico.

Competenze:

- Utilizzare i procedimenti caratteristici del pensiero logico e matematico per dimostrare e argomentare
- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo per la costruzione del modello matematico di un fenomeno fisico o di altra natura
- Utilizzare le tecniche e le procedure dell'analisi matematica per lo studio di particolari situazioni problematiche
- Individuare strategie appropriate per la soluzione di problemi di varia natura
- Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo: la classe si è dimostrata generalmente attiva e propositiva evidenziando una collaborativa partecipazione al dialogo educativo, sebbene solo una parte degli studenti si è dimostrata in grado di effettuare interventi significativi.

Attitudine alla disciplina: l'attitudine verso la disciplina risulta mediamente discreta, sebbene diversificata e a fronte di alcuni alunni particolarmente capaci si evidenziano altri meno portati per la matematica.

Interesse per la disciplina: l'interesse verso la materia è risultato sempre buono, sebbene in alcuni alunni durante l'anno scolastico si siano verificati dei cali di attenzione. Anche nell'ultima parte dell'anno, svolta in modalità DaD, si è riscontrato un adeguato coinvolgimento della classe sugli argomenti proposti.

Impegno nello studio: la quasi totalità degli allievi ha dimostrato costante e proficuo impegno nello studio e nell'applicazione domestica, mentre solo alcuni hanno evidenziato impegno discontinuo ed inadeguato alla complessità dei contenuti proposti, studio concentrato prevalentemente in prossimità delle verifiche e carente esercitazione domestica.

Organizzazione e metodo di studio: il metodo di studio in buona parte degli alunni risulta ben strutturato, critico e organizzato; costante l'applicazione domestica volta alla risoluzione degli esercizi proposti e buona la collaborazione all'interno della classe in attività peer to peer o di tutoring. Solo per alcuni studenti il metodo di studio non si è rivelato adeguato alla complessità degli argomenti trattati, troppo superficiale e acritico o troppo mnemonico .

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Per facilitare la comprensione della disciplina i diversi argomenti sono stati trattati con gradualità, procedendo dai concetti più semplici verso quelli più complessi; si è cercato di sviluppare la discussione in classe proponendo situazioni problematiche e cercando di trovarne insieme la soluzione; si sono risolti esercizi diversificati per livello di difficoltà e si sono corretti gli esercizi assegnati per casa.
Ogni verifica, stabilita alla fine di ogni unità di apprendimento, è stata corretta ed ampiamente commentata in classe con conseguente attività curricolare di recupero, talvolta seguita da verifica di recupero.
Nel periodo di **DaD** sono risultate fondamentali le video lezioni sincrone tramite *Hangout***.**

EVENTUALI FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO

I fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento - apprendimento sono stati:

- attitudine ed interesse diversificati
- impegno discontinuo e disomogeneo
- metodo di studio non per tutti adeguato
- carenze pregresse per alcuni

Inoltre, nel secondo periodo dell'a.s. , a causa della pandemia di Covid-19, la nuova modalità di didattica a distanza ha inciso in modo considerevole sul processo di insegnamento-apprendimento, sulla concentrazione e sull'impegno degli studenti.

SUSSIDI DIDATTICI

Libri di testo:

- L. Sasso - "Nuova Matematica a Colori" ed. Blu vol. 4 - ed. Petrini;
- L. Sasso - C. Zanone- "Colori della matematica" ed. Blu vol. 5ALFA -BETA - ed. Petrini;
- schemi ed appunti personali;
- schede di approfondimento;

- Sezione *Didattica* del registro elettronico
- video lezioni tramite *Hangout*
- uso della calcolatrice scientifica.

Gorizia, 30 maggio 2020

La Docente:
Fulvia BATTISTELLA

Letto, confermato e sottoscritto

I rappresentanti degli studenti

….....

…….

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

5BLS

RELATIVO ALLA DISCIPLINA:

FISICA

a.s.2019 \20

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali:
- classe VBLS

ore settimanali…(tre) 3
- **ora di integrazione (una) 1**
- **ore complessive (a.s. 2019-2020) centotrentadue (132)**
- **ore effettive di lezione 77**

OBIETTIVI

L'obiettivo principale è quello di far apprendere i principi fondamentali della fisica, risolvere esercizi di varia difficoltà , verificare le leggi fisiche in laboratorio e nei casi reali.

COMPETENZE

FISICA Liceo Scientifico - Competenze Quinto Anno
- acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno

attraverso grandezze fondamentali e derivate
- individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali
- osservare, descrivere, analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale

CONTENUTI

Elettrostatica	Lezione frontale	Appunti personali	Interrogazioni orali e prove scritte ,risoluzione di esercizi,	
Legge di Coulomb	Lezione frontale	Appunti personali	Interrogazioni orali e prove scritte ,risoluzione di esercizi,	
Campo elettrico	Lezione frontale	Appunti personali	Interrogazioni orali e prove scritte ,risoluzione di esercizi	
Potenziale elettrico	Lezione frontale	Appunti personali	Interrogazioni orali e prove scritte ,risoluzione di esercizi,	
Condensatori	Lezione frontale	Appunti personali	Interrogazioni orali e prove scritte ,risoluzione di esercizi	
Condensatori in serie e parallelo	Lezione frontale	Appunti personali	Interrogazioni orali e prove scritte ,risoluzione di esercizi	
Legge di Ohm	Lezione	Appunti personali	Interrogazioni orali e prove scritte	

	frontale		,risoluzione di esercizi	
Resistenze in serie e parallelo	Lezione frontale	Appunti personali	Interrogazioni orali e prove scritte ,risoluzione di esercizi	
Potenza nei circuiti elettrici	Lezione frontale	Appunti personali	Interrogazioni orali e prove scritte ,risoluzione di esercizi	
Effetto Joule	Lezione frontale	Appunti personali	Interrogazioni orali e prove scritte ,risoluzione di esercizi	
Magnetismo	Lezione frontale	Appunti personali	Interrogazioni orali e prove scritte ,risoluzione di esercizi	
Legge di Biot- Savart	Lezione frontale	Appunti personali	Interrogazioni orali e prove scritte ,risoluzione di esercizi	
Solenoide	Lezione frontale	Appunti personali	Interrogazioni orali e prove scritte ,risoluzione di esercizi	
Forza di Lorentz e applicazioni	Lezione frontale	Appunti personali	Interrogazioni orali e prove scritte ,risoluzione di esercizi	
Forza tra due fili percorsi da corrente	Lezione frontale	Appunti personali	Interrogazioni orali e prove scritte ,risoluzione di esercizi	
Momento agente su una spira percorsa da corrente immersa in un campo magnetico	Lezione frontale	Appunti personali	Interrogazioni orali e prove scritte ,risoluzione di esercizi	
Induzione elettromagnetica, legge di Faraday-Neumann e legge di Lenz	Lezione frontale	Appunti personali	Interrogazioni orali e prove scritte ,risoluzione di esercizi	
Induttanza	Lezione frontale	Appunti personali	Interrogazioni orali e prove scritte ,risoluzione di esercizi	
Trasformatore	Lezione frontale	Appunti personali	Interrogazioni orali e prove scritte ,risoluzione di esercizi	
Alternatore	Lezione frontale	Appunti personali	Interrogazioni orali e prove scritte ,risoluzione di esercizi	
Potenza in corrente alternata		lezioni da video youtube più appunti personali	prove tramite classroom, scritte e solo teoriche.corrispondenza tramite email per i problemi che riscontrano nell'apprendimento	
resistenza capacitiva e induttiva		lezioni da video youtube più appunti personali	prove tramite classroom, scritte e solo teoriche.corrispondenza tramite email per i problemi che riscontrano nell'apprendimento	
Impedenza		lezioni da video youtube più appunti personali	prove tramite classroom, scritte e solo teoriche.corrispondenza tramite email per i problemi che riscontrano nell'apprendimento	
Onde elettromagnetiche e relazione tra campo magnetico e campo elettrico		lezioni da video youtube più appunti personali	prove tramite classroom, scritte e solo teoriche.corrispondenza tramite email per i problemi che riscontrano nell'apprendimento	

ARGOMENTI DA SVOLGERE FINO ALLA FINE DELL' ANNO SCOLASTICO

cenni Teoria dei quanti			lezioni da video youtube più appunti personali	prove tramite classroom, scritte e solo teoriche.corrispondenza tramite email per i problemi che riscontrano nell'apprendimento
cenni Effetto fotoelettrico			lezioni da video youtube più appunti personali	prove tramite classroom, scritte e solo teoriche.corrispondenza tramite email per i problemi che riscontrano nell'apprendimento
cenni teoria relativistica			lezioni da video youtube più appunti personali	prove tramite classroom, scritte e solo teoriche.corrispondenza tramite email per i problemi che riscontrano nell'apprendimento

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo : normalmente attiva e seria .
Attitudine alla disciplina :per la maggior parte discreta .
Interesse per la disciplina : nel complesso discreto
Metodo di studio : normalmente efficiente.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI (tab. 5)

La metodologia che si è attuata per il conseguimento degli obiettivi è consistita nel spiegare i principi della fisica mediante lezioni frontali, esercizi svolti in classe.

Il livello conseguito nel complesso è discreto

EVENTUALI FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO

Nella classe si è evidenziata una differenza di apprendimento tra i vari allievi dovuta ad un interesse ed un'applicazione non sempre assidui e costante

SUSSIDI DIDATTICI

Si è arricchita l'attività didattico-educativa con l'utilizzo di:

- appunti della dispensa
- schemi ed appunti personali
- modelli
- oggetti reali
- ecc.

Gorizia, 30 maggio 2020

gli studenti **il docente**
prof.Paolo Cocetta

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

5BLS

RELATIVO ALLA DISCIPLINA:

INFORMATICA.

a.s.2019/2020

Indirizzo: SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE

TEMPI

-Orario annuale ai sensi del DPR 88/2010 (per gli istituti tecnici) - ai sensi del DPR 89/2010 (per i Licei (*cancellare la voce che non interessa*): …….

- Ore settimanali: 2

- Ore effettive di lezione svolte fino al giorno 20/02/2020 : 37

- Ore di lezione preventivate fino al termine delle attività didattiche: 0

- Ore destinate a conferenze, mostre, assemblee, etc.: 1

CONTENUTI E ATTIVITA'			
TITOLO MODULO	ORE	UNITA' DIDATTICHE	ATTIVITA' DIDATTICHE
Fondamenti di Networking	14	Elementi fondamentali di una rete. Aspetti hardware delle reti. Scala dimensionale. Reti locali. Reti geografiche. Reti wireless. Trasferimento dell'informazione.	Lezione frontale.

		Modalità di utilizzo del canale. Concetto di protocollo. Tecniche di multiplazione e commutazione.	
Internet e il protocollo TCP/IP	7	Livelli ISO-OSI e TCP-IP. Protocollo TCP/IP. Formato dei dati nel TCP/IP. Assegnazione degli indirizzi IP. Reti IP private. Protocolli ARP, DHCP.	Lezione frontale.
I servizi di rete	13	Concetto di applicazione di rete. Architetture delle applicazioni di rete. Servizi offerti dallo strato di trasporto. Protocolli del livello applicativo. Web e HTTP, proxy server, cookies. Trasferimento di file (FTP). Posta elettronica (SMTP, POP, IMAP). Servizio DNS.	Lezione frontale.
Algoritmi di calcolo numerico	3	Calcolo approssimato della radice quadrata. Generazione di numeri pseudocasuali (LCG). Calcolo del π con il metodo Monte Carlo.	Lezione frontale. Esercitazioni al PC.

		Calcolo del numero e con il metodo di Eulero. Calcolo del seno di un angolo con il metodo di Taylor. Calcolo della radice di un'equazione con il metodo di bisezione. Calcolo delle aree con il metodo del punto centrale. Calcolo delle aree con il metodo dei rettangoli. Calcolo delle aree con il metodo dei trapezi.	

MEZZI
Libro di testo. CD allegato al libro di testo. DevC++ (software). Piattaforma EDMODO (software). Debut (software di acquisizione video).

STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO
Verifiche scritte. Esercitazioni pratiche al PC.

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITÀ, COMPETENZE

Conoscenze:
Conoscere i concetti di base sulle reti di comunicazione: dal modello ideale ISO/OSI al modello TCP/IP usato per Internet; saper comprendere la logica del servizio DNS. Saper classificare i protocolli di rete associati ai livelli applicazione, trasporto, rete, connessione (e fisico) e conoscere il funzionamento dei principali dispositivi di rete associati ai diversi livelli. Conoscere le problematiche legate alle reti, quali i ritardi e le perdite. Conoscere la struttura dei messaggi inviati attraverso i diversi strati dello stack TCP/IP.

Conoscere l‟applicabilità del calcolo numerico alla risoluzione numerica di problemi matematici.

Abilità:
Saper distinguere la struttura fisica di una rete da quella logica e saper riconoscere e classificare la rete di accesso e la rete di trasporto. Saper correlare i diversi mezzi trasmissivi, i protocolli e i dispositivi di rete utilizzabili alle diverse tipologie di rete. Comprendere la logica alla base della stratificazione dei protocolli. Comprendere l'importanza dell'affidabilità (e della sicurezza) e saper indicare i meccanismi applicati dai vari protocolli per la sua implementazione. Saper ricostruire cosa accade a fronte della semplice richiesta di una pagina web: sapere elencare i passaggi salienti, identificare i servizi necessari, indicare i diversi messaggi che attraversano lo stack TCP/IP, correlandoli ai protocolli utilizzati.

Applicazioni del calcolo numerico in ambito matematico: costruzioni algoritmiche di numeri trascendenti: numero di Nepero e, π. Saper trovare soluzioni approssimate di equazioni; saper approssimare numericamente il calcolo di integrali definiti con il metodo dei rettangoli e dei trapezi.

Competenze:
Saper distinguere la struttura fisica di una rete da quella logica e saper riconoscere e classificare la rete di accesso e la rete di trasporto. Saper correlare i diversi mezzi trasmissivi, i protocolli e i dispositivi di rete utilizzabili alle diverse tipologie di rete. Comprendere la logica alla base della stratificazione dei protocolli. Comprendere l'importanza dell'affidabilità (e della sicurezza) e saper indicare i meccanismi applicati dai vari protocolli per la sua implementazione. Saper ricostruire cosa accade a fronte della semplice richiesta di una pagina web: sapere elencare i passaggi salienti, identificare i servizi necessari, indicare i diversi messaggi che attraversano lo stack TCP/IP, correlandoli ai protocolli utilizzati.

Applicazioni del calcolo numerico in ambito matematico: costruzioni algoritmiche di numeri trascendenti: numero di Nepero e, π. Saper trovare soluzioni approssimate di equazioni; saper approssimare numericamente il calcolo di integrali definiti con il metodo dei rettangoli e dei trapezi.

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo: è stata in generale non molto alta, pur essendoci alcuni alunni che invece hanno dimostrato una buona partecipazione.

Attitudine alla disciplina: la classe in generale ha dimostrato una buona attitudine per la disciplina.

Interesse per la disciplina: la classe in generale ha dimostrato un discreto interesse per la disciplina, alcuni alunni intendono proseguirne lo studio anche all'università.

Impegno nello studio: per la quasi totalità della classe l'impegno è stato continuo, permettendo così di ottenere risultati molto buoni. Da parte di qualcuno c'è da segnalare l'impegno solamente finalizzato alle verifiche scritte programmate.

Organizzazione e metodo di studio: gran parte della classe ha raggiunto un metodo di studio sufficientemente organizzato, che permetta di rielaborare e riassumere sia le nozioni teoriche sia gli algoritmi trattati a lezione o somministrati nelle verifiche.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Si è scelto di trattare in maniera molto approfondita l'argomento del Networking (reti di calcolatori) e gli algoritmi di calcolo numerico, poiché rivestono molta importanza nel mondo attuale, cercando di evitare uno sviluppo della materia affrettato ed improduttivo. Le reti di calcolatori in particolare sono utilizzate quotidianamente non solo da esperti nel campo dell'informatica, ma anche da semplici utenti, e pertanto la loro trattazione è stata considerata prioritaria. La conoscenza dei principali algoritmi di calcolo numerico, pur essendo questi argomenti piuttosto avanzati nell'ambito informatico, è stata ritenuta molto importante come base per un'eventuale futura trattazione scientifica a livello universitario. Per rendere più semplice l'apprendimento di questi argomenti, si è scelto di seguire la scansione del libro di testo e, per quanto concerne il calcolo numerico, di riprodurre e rielaborare gli algoritmi riportati nel CD allegato al libro. Si è privilegiata la lezione frontale, anche per quanto riguarda gli algoritmi di calcolo numerico, cercando talvolta di offrire spunti di riflessione critica su temi di particolare rilievo.

EVENTUALI FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO

Da parte di qualcuno la non consegna puntuale delle esercitazioni durante il periodo di Didattica a Distanza.

SUSSIDI DIDATTICI
Libro di testo. CD allegato al libro di testo. DevC++ (software). Piattaforma EDMODO (software). Debut (software di acquisizione video).

Gorizia, 30 maggio /2020

Il/La Docente:
PIETRO APOLLO

Letto, confermato e sottoscritto

I rappresentanti degli studenti

….....

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

5BLS

RELATIVO ALLA DISCIPLINA:

SCIENZE NATURALI

a.s. 2019/20

Indirizzo: LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE

TEMPI

- Orario annuale ai sensi del DPR 89/2010: 5 ore settimanali per un totale di 165 ore complessive.
- Ore settimanali: 5
- Ore effettive di lezione svolte fino al giorno 21/5/2019: 108
- Ore di lezione preventivate fino al termine delle attività didattiche:
- Ore destinate a conferenze, mostre, assemblee, etc.: 4

CONTENUTI E ATTIVITA'			
TITOLO MODULO	ORE	UNITA' DIDATTICHE	ATTIVITA' DIDATTICHE
L'interno della Terra e la Tettonica a Placche	28	Richiami sui fenomeni sismici e sui fenomeni vulcanici. Lo studio dell'interno della Terra, discontinuità sismiche, crosta, crosta oceanica, crosta continentale, mantello, nucleo esterno, nucleo interno, litosfera e astenosfera, principio dell'isostasia, calore interno della Terra, gradiente geotermico, geoterma, flusso di calore, origine del calore terrestre, correnti convettive, campo magnetico terrestre, modello della dinamo ad autoeccitazione, paleomagnetismo. Teorie fissiste e mobiliste, teoria della deriva dei continenti secondo Wegener, espansione dei fondali oceanici, anomalie magnetiche sui fondali oceanici, teoria della tettonica delle	Lezione frontale Discussione guidata Utilizzo di proiezioni e video PowerPoint Verifiche scritte e orali Esposizione approfondimenti Attività di recupero e potenziamento

		placche, placche litosferiche, margini e interazioni tra placche, orogenesi, formazione delle catene montuose di tipo Andino e Himalayano, ciclo del supercontinente di Wilson, origine dei magmi, punti caldi, moti convettivi, cause del movimento delle placche. Cenni sulla storia della Terra. Moti millenari e cause astronomiche delle glaciazioni.	
Regolazione dell'espressione genica, genetica di virus e batteri, DNA ricombinante e biotecnologie	24 di cui 8 in video - lezione	Ripetizione natura e struttura del DNA, modello di Watson e Crick, duplicazione del DNA, frammenti di Okazaki e telomeri; geni e proteine, RNA, struttura dell'RNA, trascrizione, mRNA, tRNA, rRNA, il codice genetico, la sintesi proteica, inizio, allungamento, terminazione, mutazioni e loro conseguenze. Regolazione dell'espressione genica nei procarioti, modello dell'operone, DNA del cromosoma eucariote, introni ed esoni, regolazione genica negli eucarioti, regolazione della trascrizione tramite specifiche proteine di legame, elaborazione dell'm-RNA negli eucarioti, maturazione dell'mRNA tramite splicing, regolazione genica a livello della traduzione. La genetica dei batteri, plasmidi e coniugazione, plasmidi R, virus, struttura dei virus, ciclo litico, ciclo lisogeno, virus come vettori, provirus, virus a RNA, trasposoni. Tecnologia del DNA ricombinante, enzimi di restrizione, elettroforesi, clonazione del DNA, librerie genomiche, reazione a catena della polimerasi PCR, determinazione delle sequenze nucleotidiche, sequenziamento DNA con il metodo Sanger e con il metodo SBS, progetto genoma umano, localizzazione di segmenti specifici di DNA, applicazioni della tecnologia del DNA ricombinante, sintesi di proteine utili mediante batteri, biotecnologie in ambito	Lezione frontale Videolezioni Utilizzo di proiezioni e video PowerPoint Discussione guidata Verifiche scritte e orali Attività di recupero e potenziamento

		agroalimentare, ambientale, farmaceutico e medico, trasferimento di geni in organismi eucarioti, topi knockout, identificazione e analisi sul DNA, clonazione, terapie geniche, implicazioni etiche delle biotecnologie.	
La chimica organica	55	Il carbonio nei composti organici, gli alcani, ibridazione sp^3 e struttura degli alcani, nomenclatura, isomeria, cicloalcani, conformazioni dei cicloalcani, stereoisomeria, isomeria geometrica e isomeria ottica, proprietà fisiche e chimiche degli alcani, reazioni di combustione e di alogenazione. Gli alcheni, ibridazione sp^2 e struttura degli alcheni, nomenclatura, isomeria geometrica, proprietà fisiche e chimiche degli alcheni, preparazione degli alcheni, meccanismo e reazioni di addizione elettrofila, regola di Markovnikov, polimerizzazione degli alcheni. Gli alchini, ibridazione sp e struttura degli alchini, proprietà fisiche e chimiche degli alchini. Idrocarburi aromatici, il benzene, struttura del benzene, proprietà fisiche e chimiche dei composti aromatici, meccanismo sostituzione elettrofila aromatica, gruppi sostituenti attivanti e disattivanti, effetto induttivo e effetto mesomero. I gruppi funzionali, alcoli, nomenclatura, classificazione, proprietà fisiche e chimiche, ossidazione degli alcoli; fenoli, eteri, aldeidi e chetoni, nomenclatura, proprietà fisiche e chimiche, meccanismo di addizione nucleofila, ossidazione e riduzione; acidi carbossilici, proprietà fisiche e chimiche, derivati degli acidi carbossilici, esteri, ammine, proprietà fisiche e chimiche; composti eterociclici, reazioni di polimerizzazione per condensazione: poliesteri, poliammidi.	Lezione frontale Discussione guidata Esercizi Verifiche scritte e orali Attività di recupero e potenziamento
Le biomolecole ed il metabolismo	1 più attività autono	Carboidrati, monosaccaridi e loro caratteristiche, aldoesosi e chetosi, monosaccaridi serie D ed L, disaccaridi,	Argomenti quasi totalmente sviluppati in modo autonomo dagli studenti

	-ma nei mesi di marzo e aprile	polisaccaridi (amido, glicogeno, cellulosa), carboidrati come fonte di energia, glicolisi, ciclo di Krebs, fosforilazione ossidativa, fermentazione lattica ed alcolica, sintesi degli zuccheri fissazione della CO_2. Lipidi, acidi grassi saturi ed insaturi, fosfolipidi, lipogenesi e lipolisi, colesterolo e derivati, ruolo dei trigliceridi come riserva energetica, fosfolipidi e struttura delle membrane cellulari. Proteine, amminoacidi e loro classificazione, legame peptidico, proteine e livelli di struttura, ruolo delle proteine, metabolismo delle proteine, metabolismo degli amminoacidi, amminoacidi essenziali.	(durante il periodo di sospensione delle lezioni), con il supporto (a richiesta) del docente tramite e-mail, per spiegazioni, risoluzione esercizi e problemi. Libri di testo con gli allegati contenuti aggiuntivi digitali.

MEZZI

L'insegnamento della disciplina è stato svolto con l'ausilio dei testi in adozione, integrato dalla visione ed utilizzazione dei sussidi didattici proposti. Le lezioni di tipo frontale sono state condotte stimolando e cercando interazioni da parte della classe, in particolare sulle tematiche che presentano implicazioni di carattere etico, sociale e ambientale.
Le videolezioni nel periodo di chiusura della scuola, sono state realizzate tramite piattaforma meet, e con l'ausilio di PowerPoint, video e pdf dei testi in adozione.

STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

Verifiche orali;
Verifiche scritte:
- in forma di domande aperte, in alcuni casi con limite per quanto riguarda il numero di righe, e/o di domande che richiedono, oltre a un testo scritto, la produzione di schemi e disegni esplicativi e, per chimica, domande e esercizi e problemi con uso di formule, nomenclatura chimica e reazioni chimiche;
- test a scelta multipla.

Esposizione di approfondimenti.
La valutazione è stata eseguita considerando il raggiungimento degli obiettivi così come declinati dal Consiglio di Classe. Nella valutazione, oltre ai progressi ottenuti, si è tenuto conto del grado di interesse e di partecipazione al dialogo educativo.

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITÀ, COMPETENZE

Conoscenze:

- inquadrare la litosfera come sistema in continua evoluzione;
- interpretare i processi fondamentali della dinamica terrestre e le loro connessioni;
- individuare le cause astronomiche che determinano la variabilità delle condizioni meteorologiche attuali e

del passato;

- spiegare il ruolo delle macromolecole informazionali nella codificazione e trasmissione del progetto biologico;
- identificare i meccanismi della variabilità biologica;
- spiegare proprietà fisiche e chimiche degli idrocarburi facendo riferimento alla loro struttura;
- riconoscere i principali derivati funzionali degli idrocarburi;
- spiegare proprietà fisiche e chimiche dei derivati degli idrocarburi facendo riferimento alla loro struttura;
- conoscere le vie metaboliche essenziali ed i lineamenti dell'approvvigionamento energetico delle cellule.

Abilità:

- ricondurre le conoscenze geologiche a problematiche scientifiche e/o ambientali, individuare traguardi, raccogliere dati, cercare relazioni, elaborare ipotesi;
- presentare modelli interpretativi nell'ambito delle scienze della Terra, sottoporli a verifica e valutazione critica, richiamando opportunamente i dati e le conoscenze necessari;
- conoscere ed interpretare le interazioni tra fenomeni endogeni ed esogeni nel quadro di una teoria globale;
- indicare i più importanti settori delle applicazioni biotecnologiche;
- cogliere le connessioni fra la struttura delle biomolecole e i loro utilizzi nelle vie metaboliche;
- cogliere i lineamenti essenziali del metabolismo come sistema unitario.

Competenze:

- Essere in grado di cogliere e ricostruire le relazioni tra viventi e ambiente nell'ambito dei modelli globali;
- Essere in grado di elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati e la riflessione metodologica sulle procedure utilizzate;
- Analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;
- Comprendere il ruolo della tecnologia e della biotecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana, e come settore dalle enormi prospettive di sviluppo;
- Scrivere le principali reazioni degli idrocarburi e dei derivati degli idrocarburi e spiegarne i meccanismi;
- Spiegare le proprietà fisiche e chimiche degli idrocarburi e dei derivati degli idrocarburi facendo riferimento alla loro struttura;
- Spiegare alcuni meccanismi delle reazioni organiche;
- Acquisire la consapevolezza critica dei rapporti tra lo sviluppo delle conoscenze all'interno delle aree disciplinari oggetto di studio e il contesto storico, filosofico e tecnologico, nonché dei nessi reciproci e con l'ambito scientifico più in generale, in relazione a ricerca, innovazione, sviluppo.

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo: la quasi totalità degli allievi ha dimostrato una buona partecipazione alle attività didattiche proposte; anche se in molti casi, pur con diligenza, in modo poco attivo.

Attitudine alla disciplina: la maggioranza degli studenti dimostra discrete attitudini per la disciplina e capacità logico-deduttive; vanno segnalati alcuni casi di studenti con ottime capacità, anche se non sempre adeguatamente sfruttate, in parte per carattere e in parte per dinamiche interne della classe, per aumentare ed elevare il livello della partecipazione al dialogo educativo.

Interesse per la disciplina: buono.

Impegno nello studio: mediamente più che discreto; soltanto alcuni studenti evidenziano una applicazione talora superficiale. Si rileva la tendenza, in gran parte della classe, a concentrare lo studio in occasione delle verifiche.

Organizzazione e metodo di studio: la maggioranza degli studenti con un metodo di studio adeguato, ha acquisito le conoscenze e appare in grado di effettuare collegamenti e riferimenti pertinenti.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Si è cercato di seguire una metodologia didattica dinamica e di facile acquisizione volta a favorire lo sviluppo ed il potenziamento delle abilità espressive, di analisi, di riflessione, di rielaborazione e di sintesi. Le lezioni sono state impostate in modo da trattare i diversi argomenti con gradualità, procedendo dai concetti più semplici verso quelli più complessi, per facilitare la comprensione delle discipline scienze della Terra, biologia e chimica. In funzione anche degli argomenti trattati le lezioni sono state volte a fornire non solo i dati essenziali, ma anche la chiave interpretativa delle diverse tematiche e a permettere di sviluppare le capacità di procedere autonomamente verso l'acquisizione di nuove conoscenze.
Durante lo svolgimento delle lezioni si è fatto uso, in affiancamento ai libri di testo, di video, presentazioni powerpoint e proiezioni.
Spazio è stato dato alla discussione guidata, in particolare su argomenti che presentassero collegamenti con problematiche di tipo etico, sanitario o sociale.

EVENTUALI FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO

La chiusura della scuola per emergenza Covid, pur con la didattica a distanza, ha comportato una contrazione degli argomenti trattati, in particolare non sono stati sviluppati i moduli relativi alle Interazioni negli Ecosistemi e all'Atmosfera e al clima.
Da evidenziare inoltre una diminuzione delle interazioni tra allievi e docente durante le videolezioni, con una partecipazione in gran parte passiva, da evidenziare inoltre per alcuni allievi anche una diminuzione della frequenza.
Per alcuni allievi si segnalano le problematiche di apprendimento connesse ad un elevato numero di assenze.

SUSSIDI DIDATTICI
Libri di testo: E.L. Palmieri M.Parotto Il globo terrestre e la sua evoluzione – Zanichelli Helena Curtis Sue Barnes, Invito alla biologia – Zanichelli; S. Passananti C. Sbriziolo La chimica al centro - Chimica organica - Biochimica - Biotecnologie – Tramontana

Gorizia, 30 maggio 2020

Il Docente MINIUSSI PAOLO

…….

Letto, confermato e sottoscritto

I rappresentanti degli studenti

…….

…….

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

5BLS

RELATIVO ALLA DISCIPLINA:

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

a.s. 2019-2020

Indirizzo: Liceo Scientifico opzione scienze applicate

TEMPI

-Orario annuale ai sensi del DPR 89/2010 : 66 ore

- Ore settimanali: 2

- Ore effettive di lezione svolte fino al giorno 15 maggio 2020 : 44

di cui:

- didattica in presenza (fino al 24/2/2020). 31

- didattica a distanza. 13 (di cui 8 in videoconferenza e 5 -stimate- sulla piattaforma Edmodo)

Ore di lezione preventivate fino al termine delle attività didattiche: 50 *(di cui 44 svolte e 6 previste, mediante didattica a distanza, dal 15 maggio a fine anno scolastico).*

QUADRO RIASSUNTIVO			
TITOLO MODULO	ORE	UNITA' DIDATTICHE	ATTIVITA' DIDATTICHE
1. Barocco	9	*1.0 Studio estivo* *1.2 Dal Manierismo al Barocco* *1.3 Seicento Barocco* *1.4 Il Settecento barocco*	Lezione frontale. Uso di mezzi audiovisivi. Visita d'istruzione a Venezia. -Basilica di Santa maria Gloriosa dei Frari -Scuola di San Rocco -Museo dell'Accademia: percorso tra neoclassico e età romantica.
2. Neoclassico	5	*2. Neoclassico*	Come sopra
3. Romantico	8	*3.1 Declino e morte della Pittura di storia* *3.2 Ascesa del Paesaggio come genere pittorico*	Lezione frontale. Uso di mezzi audiovisivi.

4. Naturalismo ----------	5 ------- 7	*4.1 Metamorfosi dell'architettura* *4.2 Il Realismo* ---------- *4.3 L'Impressionismo* *4.4 Oltre l'impressionismo*	Come sopra ---------- Didattica a distanza (piattaforme didattiche e incontri in videoconferenza)
5. Oltre il naturalismo	7	*5.1 Arte e industria* *5.2 Il Simbolismo*	Come sopra.
6. Le avanguardie storiche	5	*6.1 Espressionismo* *6.2 Cubismo*	Come sopra.
7. Disegno: la quotatura	4	*7.1 Introduzione, aspetti generali* *7.2 norme tecniche di quotatura* *7.3 Applicazione grafica in semplici casi di studio.*	Lezione frontale. Uso di mezzi audiovisivi. Esercitazioni grafiche.

MEZZI
Libio di testo. appunti personali. Strumentazione informatica del laboratorio di Disegno e Storia dell'arte. Computer e proiettore. Registro elettronico. Piattaforma didattica Edmodo. Incontri in videoconferenza (Google meet)

STORIA DELL'ARTE: CONTENUTI

Lo studio dal libro di testo va integrato con gli appunti. Alcuni materiali integrativi, *link* a pagine su argomenti particolari sono reperibili sul registro elettronico nel settore del materiale didattico condiviso e sulla piattaforma didattica Edmodo.

1. DAL MANIERISMO AL BAROCCO

1.0 Studio estivo

Ripasso-approfondimento su Michelangelo (Giudizio Universale, Volta Sistina, Mausoleo di Giulio II) e Raffaello (Ritratto di Leone X con due nipoti; Madonna del prato; Scuola di Atene).

1.1 Il Cinquecento a Venezia

Giorgione: Venere dormiente, la Tempesta in § 18.2
Tiziano: la Venere di Urbino. la Pietà; in § 18.3
Tintoretto: l'Ultima Cena in § 20.2
Veronese: Convito in casa Levi. In § 20.3
Palladio: aspetti generali, la tipologia della villa, villa Barbaro a Maser e villa Capra a Vicenza, il Teatro Olimpico in § 20.1

1.2 Manierismo e Controriforma

Il Manierismo: aspetti generali § 19.3
la Deposizione del Pontormo in § 19.3.1
Giulio Romano: vita, Palazzo Te in § 19.3.1
Arte e Controriforma § 19.4

1.3 Seicento Barocco

Caravaggio *§ 21.3*
Caratteri del Barocco: emozioni, stupore, passione § 21.1
Gian Lorenzo Bernini § 21.4
Francesco Borromini: San Carlino alle Quattro Fontane (in § 21.5).

1.4 Il Settecento barocco

Il Settecento Rococò (i caratteri del Settecento: la raffinatezza e la crisi) § 23.1

- Prix de Rome e Grand Tou

Il Vedutismo § 23.5
Canaletto § 23.5.1

2. NEOCLASSICO

Introduzione all'età del neoclassicismo (l' illuminismo, La passione per l'antico, i viaggi, il collezionismo. §§ 24.2)Winckelmann in § 24.2

- Concezione ciclica della Storia dell'arte e tema dell'imitazione in Winckelmann.

Antonio Canova: Vita, il disegno, *Teseo sul Minotauro*, *Amore e Psiche*, *Paolina Borghese come Venere vincitrice* in § 24.2.1

- Il metodo di lavoro di Canova.

David*:* introduzione e vita, *La Morte di Marat in 24.2.2*

3. ROMANTICO

3.1 Declino e morte della Pittura di storia

-Goya: introduzione e vita, il disegno, *Le fucilazioni del 3 Maggio 1808* in § 24.2.4
-Gericault: *La zattera della Medusa* in § 25.1.5
- Delacroix: *La Libertà guida il Popolo* in § 25.1.6
- Courbet: *Un funerale a Ornans*. (materiale didattico condiviso sul registro elettronico)

3.2 Ascesa del Paesaggio come genere pittorico (materiale didattico condiviso sul registro elettronico, al quale aggiungere i paragrafi indicati)

- Origini del genere pittorico, la figura di Claude Lorrain, gli studi dal vero, i giardini, il pittoresco, note su Alexander Cozens e la macchia pittorica.

John Constable § 25.1.3
William Turner § 25.1.4
Caspar David Friedrich. Introduzione e vita in § 25.1; Il *Naufragio della Speranza* in § 25.1; *Monaco in riva al mare*, *Viandante nel mare di nebbia*; *la Grande riserva* (materiale didattico condiviso sul registro elettronico)
Camille Corot; note sulla Scuola di Barbizon § 25.2

4. NATURALISMO

4.1 Metamorfosi dell'architettura

- I concetti di storicismo e di eclettismo in architettura (materiale didattico condiviso sul registro elettronico)

La nuova architettura del ferro § 25.5
4.2 Il Realismo
Caratteri generali del Realismo nelle arti visive (materiale didattico condiviso sul registro elettronico)
Courbet § 25.3
I Macchiaioli: aspetti generali, la poetica della macchia pittorica § 25.4
Giovanni Fattori: il Campo italiano dopo la Battaglia di Magenta, la Rotonda dei Bagni Palmieri. In § 25.4.1
Edouard Manet § 26.2
4.3 L'Impressionismo
Caratteri generali dell'Impressionismo § 26.1
.....
Didattica a distanza
Claude Monet § 26.3
- video "Marco Goldin racconta la storia dell'impressionismo" - terza lezione (estratto)
https://www.youtube.com/watch?time_continue=35&v=LHIND-LjhEc&feature=emb_title
- video "Claude Monet raccontato da Federico Zeri"
https://www.youtube.com/watch?time_continue=29&v=6UKLK_fNUFk&feature=emb_title
Edgar Degas § 26.4
- video: Edgar Degas
https://www.youtube.com/watch?v=D4OhWeK6IuU&feature=emb_title
4.4 Oltre l'impressionismo
- *video:* "Marco Goldin racconta la storia dell'impressionismo" - quinta lezione (estratto)
https://www.youtube.com/watch?v=9SwtR2PDvkc&feature=emb_title
Cézanne § 27.2
George Seurat § 27.3
- video "Le teorie di Chevreul"
https://www.youtube.com/watch?v=_n96aBO27do&feature=emb_title

5. OLTRE IL NATURALISMO
5.1 Arte e industria
I presupposti dell'Art Noveau § 28.1
L'Art Noveau § 28.2
5.2 Il Simbolismo
Paul Gauguin § 27.45
-video: "L'opera del lunedì, speciale Paul Gauguin"
https://www.youtube.com/watch?v=o1kP124CyjE&feature=emb_title
- Albert Aurier: caratteri dell'arte simbolista.

Vincent van Gogh § 27.6
- video "Marco Goldin racconta la storia dell'impressionismo" - quarta lezione (estratto)
https://www.youtube.com/watch?v=-to3yzKtTG0&feature=emb_title
Edvard Munch in § 28.6.1 (Ensor escluso)
Gustav Klimt § 28.4

6. LE AVANGUARDIE STORICHE
6.1 Espressionismo
Il Novecento delle Avanguardie Storiche § 29.1
I Fauves e Matisse § 28.6
Aspetti generali dell'Espressionismo § 28.6
Die Brücke § 28.6.2
- video "Emil Nolde Il grande solitario della pittura tedesca"
https://www.raicultura.it/arte/articoli/2018/12/Emil-Nolde-25d31b1e-c9d6-4a12-8dd4-1e7a401c73dc.html
Egon Schiele § 28.6.4
6.2 Cubismo
Introduzione e aspetti generali § 29.2
Il periodo cubista di Pablo Picasso e Georges Braque. in §§ 29.3 ; 29.4
- video "Pablo Picasso: gli anni giovanili e la rivoluzione cubista"
https://www.raicultura.it/arte/articoli/2018/12/Pablo-Picasso-gli-anni-giovanili-e-la-rivoluzione-cubista-cc856796-7736-423b-b534-8874e8ce47ba.html

STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

Verifiche orali.

Verifiche orali e prova semistrutturata (unità 3.1; 3.2)

Nel periodo della didattica a distanza:

- test strutturati (piattaforme Edmodo e settore Didattica del registro elettronico)

- verifiche informali in itinere. a carattere formativo, tramite incontri in videoconferenza su Google meet.

- rispetto dei tempi di consegna e cura nello svolgimento degli elaborati, partecipazione costruttiva e coinvolgimento.

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITÀ, COMPETENZE

Conoscenze:

relative al contesto storico-culturale

relative ai materiali e alle tecniche

relative ai caratteri stilistici

relative ai significati ed ai valori simbolici

relative al valore d'uso e alle funzioni

relative alla committenza e alla destinazione.

Abilità:

Saper utilizzare il linguaggio specifico della disciplina e saper esporre con sufficiente chiarezza i suoi contenuti.

Essere in grado di stabilire semplici relazioni tra elementi essenziali del linguaggio visivo delle opere, in termini di produzione guidata e talora di elaborazione autonoma.

Saper collegare tra loro le espressioni artistiche studiate, evidenziando le fondamentali relazioni con il loro orizzonte storico-culturale.

Competenze:

Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana adeguandolo all'ambito comunicativo artistico.

Riconoscere le linee fondamentali della storia artistica europea anche con riferimento all'evoluzione sociale, scientifica e tecnologica.

Fruire consapevolmente del patrimonio artistico anche ai fini della tutela e della valorizzazione

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo: più che sufficiente.

Attitudine alla disciplina: più che sufficiente.

Interesse per la disciplina: costante.

Impegno nello studio: più che sufficiente

Organizzazione e metodo di studio: discreto

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Si è cercato di orientare la didattica verso una lezione di facile acquisizione, utilizzando varie strategie per suscitare l'interesse degli alunni. Si è cercato inoltre di indirizzare l'azione didattico-educativa verso una lezione volta ad ampliare gli orizzonti socio-culturali degli allievi e a favorire una formazione responsabile.

EVENTUALI FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO

Ritardo nella programmazione accumulato nei due anni passati. Numero ridotto di ore rispetto alla programmazione preventiva.

La didattica a distanza ha rappresentato una grave menomazione delle possibilità di apprendimento e soprattutto di approfondimento, solo in parte supplita dai pur validi strumenti informatici e da internet. Vorrei sottolineare che la mancanza non è solo di tipo quantitativo (ad es. scarsa disponibilità dei mezzi, riduzione del tempo a disposizione, ecc.) ma anche di tipo qualitativo, in quanto l'interazione didattica in presenza non può essere sostituita da quella a distanza che in modo marginale, parziale e (auspicabilmente) temporaneo.

SUSSIDI DIDATTICI

Si è arricchita l'attività didattico-educativa con l'utilizzo di:

- libro di testo: G. Cricco - F.P. Di Teodoro, Itinerario nell'arte, vol.III (vol. II per lo studio del modulo 1).
- strumentazione del laboratorio (power-point, pdf, risorse reperibili in rete),proiettore e computer, materiale didattico integrativo presente sull'area didattica del registro elettronico.
- Settore Didattica del registro elettronico
- Piattaforma didattica Edmodo
- Piattaforma per incontri in videoconferenza Google meet

Gorizia, 30 maggio 2020

Il Docente:
Arnaldo Palmisano

Letto, confermato e sottoscritto

I rappresentanti degli studenti

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

5 BLS

RELATIVO ALLA DISCIPLINA:

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Docente prof ssa . EMANUELA GARLATTI

a.s .2019/2020

Indirizzo::Liceo Scientifico opzione Scienze applicate

TEMPI

-Orario annuale ai sensi del DPR 88/2010 (per gli istituti tecnici) - ai sensi del DPR 89/2010 (per i Licei (*cancellare la voce che non interessa*) 66

- Ore settimanali: 2

- Ore effettive di lezione svolte fino al giorno:42 ore fino al 18 febbraio 2020

- Ore di lezione preventivate fino al termine delle attività didattiche:

- Ore destinate a conferenze, mostre, assemblee, etc.:

CONTENUTI E ATTIVITA' Alcune attività sono state inserite in ciascuna lezione nell'arco dell'intero anno scolastico. La scansione temporale indicata è comprensiva dei tempi dedicati alle verifiche, (visione delle prove/commento/correzione) e ai trasferimenti dalla sede agli spazi adibiti allo svolgimento delle attività.	

TITOLO MODULO	ORE	UNITA' DIDATTICHE	ATTIVITA'
- IL CORPO E LE CAPACITA' MOTORIE CONDIZIONALI E COORDINATIVE	10	SVILUPPO e CONSOLIDAMENTO DELLE ABILITÀ E CAPACITÀ MOTORIE - preatletismo: di base, di potenziamento e coordinativo muscolazione generale e localizzata	DIDATTICHE Attività pratica guidata in palestra: - laboratorio didattico pratico - circuit training, power training - stretching - mobilità articolare
GIOCO-SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY	18	GIOCHI SPORTIVI DI SQUADRA CODIFICATI E NON CODIFICATI E DISCIPLINE SPORTIVE INDIVIDUALI giochi sportivi e discipline sportive individuali codificati: pallavolo, basket 3>3, calcio 5,: esercitazioni tecnico-didattiche specifiche; pratica di gioco in situazioni variabili- giochi sportivi e discipline individuali non codificati: calcio,baseball, frisbee,rugby giochi presportivi.	Attività pratica guidata in palestra: - inserimento nelle fasi iniziale e/o finale delle ud. (condizionamento o scarico)
DIFESA PERSONALE	2	- utilizzo delle tecniche elementari a coppie: difesa aggressioni alle spalle, al collo, a terra, da tergo	Attività pratica guidata in palestra con affiancamento docente esperto
Esercitazioni e test relativi alla forza sperimentati in	4	lancio della palla medica (forza veloce o esplosiva)salto in lungo da fermi (forza veloce o esplosiva)piegamenti sulle	Attività pratica guidata in palestra: esercizi individuali e a

palestra:		braccia da posizione distesa con ginocchia in appoggio a terra –numero massimo di ripetizioni (forza resistente)sit-up e crunch per addominali – numero massimo di ripetizioni (forza resistente)	coppie o in circuito
Esercitazioni e test relativi alla velocità sperimentati in palestra:	4	partenza da varie posizioni, balzi (velocità di reazione)scatti brevissimi, saltelli, cambi di velocità (velocità di esecuzione)corse a navetta ripetute, allunghi (resistenza alla velocità)	Attività pratica guidata in palestra: esercizi individuali e a coppie o in circuito
Esercitazioni e test relativi alla flessibilità sperimentati in palestra:	4	esercizi di stretching statico, dinamico, attivo, passivo, a coppie	Attività pratica guidata in palestra: esercizi individuali e a coppie o in circuito
Dad dal 13 marzo		Traumi sportivi ,terminologia specifica della materia,assi e piani del corpo umano,i movimenti fondamentali, cenni di primo soccorso,cenni sul doping.	attività asincrona

MEZZI

Piccoli e grandi attrezzi ,Palestra adiacente all'Istituto ,campetto all'aperto.

Per la Didattica a distanza dal 13 marzo

schede e/o mappe, materiali prodotti dall'insegnante (quiz, testi, etc), visione di filmati,documentari, lezioni registrate tratte dalla RAI, YouTube, esercizi,relazioni, ricerche, etc.)

- Didattica del registro elettronico e gmail

STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

STRUMENTI: strumenti tecnici e attrezzature di rilevamento.

TIPOLOGIA DI VERIFICA: sommativa e formativa - prove pratiche/orali, osservazione informale in itinere delle abilità specifiche e delle capacità operative; griglie di osservazione diretta finalizzata.

ULTERIORI FATTORI CHE CONCORRONO ALLA VALUTAZIONE FINALE □ Metodo di studio □ Partecipazione all'attività didattica □ Impegno □ Interesse □ Progresso □ Livello della classe □ Situazione personale

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITÀ, COMPETENZE

Conoscenze:

- fondamentali delle funzionalità corporee, postura, funzioni fisiologiche e neuromuscolari

- di alcuni tra i principali metodi di allenamento per l'incremento/mantenimento della resistenza aerobica generale, della forza resistente e reattiva, della mobilità articolare ed elasticità muscolare

- delle indicazioni, regole e condizioni che garantiscono la pratica sicura delle attività

Abilità:

- attuare adattamenti fisiologici idonei

- sostenere uno sforzo prolungato nel tempo

- distribuire lo sforzo in relazione al tipo di attività richiesta

- essere consapevoli delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza che nei limiti

- essere in grado di assumersi responsabilità e di impegnarsi in funzione dell'obiettivo

- realizzare schemi motori in funzione delle attività proposte utilizzando le capacità condizionali

coordinative

- utilizzare le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione

- cooperare ed interagire attivamente con gli altri

- rispettare indicazioni e regole utilizzare in modo appropriato attrezzi e spazi di attività

Competenze:

-consolidare una cultura motoria e sportiva quale costume di vita

-raggiungere un livello di efficienza adeguato delle capacità motorie e funzioni neuromuscolari

-sviluppare un consapevole rapporto con l'ambiente nel quale poter operare in sicurezza

-attivare interventi mirati alla persona nella sua globalità mettendo in discussione il proprio stile di vita e divenire agente di cambiamento

GIOCO-SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY

Conoscenze:

delle tecniche e tattiche elementari dei giochi presportivi, sportivi di squadra e/o di attività individuali

- delle regole delle attività / giochi di movimento presportivi, sportivi di squadra e/o di attività individuali

- delle norme che regolano la pratica delle attività sportive in sicurezza

Abilità:

- applicare le abilità specifiche nei giochi sportivi e nelle attività / discipline individuali

- riconoscere la variabilità delle regole in situazione

- risolvere con creatività i problemi derivanti da diverse situazioni

- possedere capacità di proporre

- organizzare eventi sportivi nel tempo scuola ed extra scuola

- confrontarsi accettando con serenità il risultato finale anche nelle competizioni

- cooperare ed interagire attivamente con gli altri assumendosi le proprie responsabilità

- rispettare indicazioni e regole

- pianificare l'attività per utilizzare responsabilmente e in sicurezza spazi e attrezzature

Competenze:

-consolidare una cultura motoria e sportiva quale costume di vita

- acquisire conoscenza e pratica di alcuni sport individuali e di squadra

- acquisire esperienze sportive nei diversi ruoli e valorizzare lo sport come momento di confronto formativo favorendo l'acquisizione di comportamenti sociali corretti

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo:Quasi tutti gli studenti hanno seguito le attività didattiche curricolari con atteggiamento curioso e si sono distinti anche per la buona partecipazione ad attività e progetti extracurricolari. Un gruppo di studenti ha collaborato costruttivamente nella gestione delle attività sportive e alla realizzazione dei progetti correlati.

Attitudine alla disciplina: mediamente buona.

Interesse per la disciplina: la classe ha risposto alle attività proposte con buon interesse.

Impegno nello studio:adeguato per la maggior parte degli studenti, alcuni si sono impegnati in modo alterno

Organizzazione e metodo di studio:La classe possiede buona capacità organizzativa e ha acquisito un metodo di studio efficace. Alcuni alunni possiedono buone capacità rielaborative, hanno conseguito un buon livello di autonomia e si distinguono per le ottime competenze organizzative e gestionali.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

problem solving; progressività e individualità del carico; flessibilità didattica; adattabilità delle forme di lavoro (contenuto e/o difficoltà organizzative e/o esecutive); progressività e individualità del carico; flessibilità didattica; adattabilità delle forme di lavoro (contenuto e/o difficoltà organizzative e/o esecutive).Aggiungerei che con la pratica dei grandi giochi sportivi si è cercato non solo di rielaborare gli schemi motori precedentemente acquisiti e di influire sul carattere ma di socializzare ancor più gli alunni contribuendo alla formazione di una certa coscienza civica.

EVENTUALI FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO
Nulla da segnalare se non , in taluni alunni, un impegno non sempre costante
SUSSIDI DIDATTICI
Testo in adozione: CORPO LIBERO ed. aggiornata; autori Fiorini, Coretti, Bocchi; ed. Marietti scuola

Gorizia,30 maggio 2020

La Docente:
Emanuela Garlatti

Letto, confermato e sottoscritto

I rappresentanti degli studenti

….....

…….

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

RELATIVO ALLA DISCIPLINA:

RELIGIONE CATTOLICA

a.s. 2019-2020.

Indirizzo: 5als 5bls, 5abs, 5bbs 5aba acm

TEMPI

-Orario annuale ai sensi del DPR 88/2010 (per gli istituti tecnici) - ai sensi del DPR 89/2010 (per i Licei (*cancellare la voce che non interessa*): 33 ore

- Ore settimanali: 1

- Ore effettive di lezione svolte 20 ore:

CONTENUTI E ATTIVITA'			
TITOLO MODULO	ORE	CONTENUTI	ATTIVITA' DIDATTICHE
DOTTRINA SOCIALE DELLA CHIESA		Lettura della rerum novarum: La proprietà privata, La libertà, la famiglia,ineguaglianze sociali, il mondo migliore, la giustizia sociale, la ricchezza e il suo significato, il bene comune , il lavoro, il salario, il risparmio, diritto all'associazione, diritti e doveri, la solidarietà.	riflessione e dialogo in classe

STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO
colloquio di 15' su tutte le parole spiegate in classe.

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITÀ, COMPETENZE
Conoscenze: conoscenza di 20 parole di dottrina sociale
Abilità: saper ascoltare e parlare
Competenze: capace di esprimere le proprie idee

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo: discreta

Interesse per la disciplina: discreta

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI
dialogo in classe

EVENTUALI FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO
covid 19

SUSSIDI DIDATTICI
dispensa di religione in formato PDF consegnata all'inizio dell'anno scolastico

Gorizia,30 Maggio 2020

Il Docente
Ettore D'Osvaldo

Letto, confermato e sottoscritto

I rappresentanti degli studenti

….....

…….

Istituto Statale d'Istruzione Superiore
"Gabriele D'Annunzio – Max Fabiani"

SIMULAZIONE PER ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giovanni Verga, *Jeli il pastore*, da "Vita nei campi" (1880).

Il protagonista della novella, Jeli, è un ragazzo cresciuto da solo e privo di qualsiasi istruzione che fa il pastore per vivere. Durante l'estate frequenta un giovane coetaneo di nobili origini, don Alfonso. Nella sua ingenuità, Jeli viene indotto a sposare Marta, una giovane popolana di cui è sempre stato innamorato, che con il matrimonio vuole solo garantirsi una posizione sociale e continuare a vedere indisturbata il suo nobile amante, don Alfonso. Quando Jeli scopre la tresca, reagisce assassinando don Alfonso.

«Dopo che Scordu il Bucchierese si menò via la giumenta calabrese che aveva comprato a San Giovanni, col patto che gliela tenessero nell'armento sino alla vendemmia, il puledro zaino[1] rimasto orfano non voleva darsi pace, e scorazzava su pei greppi del monte con lunghi nitriti lamentevoli, e colle froge[2] al vento. Jeli gli correva dietro, chiamandolo con forti grida, e il puledro si fermava ad ascoltare, col collo teso e le orecchie irrequiete, sferzandosi i fianchi colla coda. - È perché gli hanno portato via la madre, e non sa più cosa si faccia - osservava il pastore. - Adesso bisogna tenerlo d'occhio perché sarebbe capace di lasciarsi andar giù nel precipizio. Anch'io, quando mi è morta la mia mamma, non ci vedevo più dagli occhi.
Poi, dopo che il puledro ricominciò a fiutare il trifoglio, e a darvi qualche boccata di malavoglia - Vedi! a poco a poco comincia a dimenticarsene.
- Ma anch'esso sarà venduto. I cavalli sono fatti per esser venduti; come gli agnelli nascono per andare al macello, e le nuvole portano la pioggia. Solo gli uccelli non hanno a far altro che cantare e volare tutto il giorno.
Le idee non gli venivano nette e filate l'una dietro l'altra, ché di rado aveva avuto con chi parlare e perciò non aveva fretta di scovarle e distrigarle in fondo alla testa, dove era abituato a lasciare che sbucciassero e spuntassero fuori a poco a poco, come fanno le gemme dei ramoscelli sotto il sole. - Anche gli uccelli, soggiunse, devono buscarsi il cibo, e quando la neve copre la terra se ne muoiono.
Poi ci pensò su un pezzetto. - Tu sei come gli uccelli; ma quando arriva l'inverno te ne puoi stare al fuoco senza far nulla.
Don Alfonso però rispondeva che anche lui andava a scuola, a imparare. Jeli allora sgranava gli occhi, e stava tutto orecchi se il signorino si metteva a leggere, e guardava il libro e lui in aria sospettosa,

[1] di colore scuro
[2] narici

stando ad ascoltare con quel lieve ammiccar di palpebre che indica l'intensità dell'attenzione nelle bestie che più si accostano all'uomo. Gli piacevano i versi che gli accarezzavano l'udito con l'armonia di una canzone incomprensibile, e alle volte aggrottava le ciglia, appuntava il mento, e sembrava che un gran lavorìo si stesse facendo nel suo interno; allora accennava di sì e di sì col capo, con un sorriso furbo, e si grattava la testa. Quando poi il signorino mettevasi a scrivere per far vedere quante cose sapeva fare, Jeli sarebbe rimasto delle giornate intiere a guardarlo, e tutto a un tratto lasciava scappare un'occhiata sospettosa. Non poteva persuadersi che si potesse poi ripetere sulla carta quelle parole che egli aveva dette, o che aveva dette don Alfonso, ed anche quelle cose che non gli erano uscite di bocca, e finiva col fare quel sorriso furbo.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Quali sono le caratteristiche del pastore Jeli ricavabili dal brano?
2. L'esperienza limitata di Jeli lo porta a esprimersi attraverso similitudini e immagini legate più al mondo della natura che a quello degli uomini. Rintracciale e cerca di individuare cosa vogliono significare.
3. Al mondo contadino di Jeli si contrappone l'esistenza di Don Alfonso, appena accennata, ma emblematica di una diversa condizione sociale. Quali caratteristiche del personaggio emergono dal brano? E come si configura il suo rapporto con Jeli?
4. Quali sono le principali conseguenze della mancanza di ogni istruzione nel comportamento del giovane pastore?

Interpretazione

Jeli e Don Alfonso sono due coetanei, la cui esistenza è segnata fin dalla nascita dalla diversa condizione sociale e da percorsi formativi opposti. Rifletti, anche pensando a tanti romanzi dell'Ottocento e del Novecento dedicati alla scuola o alla formazione dei giovani, su come l'istruzione condizioni profondamente la vita degli individui; è un tema di grande attualità nell'Ottocento postunitario, ma è anche un argomento sempre presente nella nostra società, al centro di dibattiti, ricerche, testi letterari.

PROPOSTA A2

E' l'antivigilia del Natale 1915; Ungaretti è giunto da poco al fronte e si trova drammaticamente di fronte alla cruda realtà della guerra, costretto a passare tutta la notte accanto a un compagno massacrato.

Istituto Statale d'Istruzione Superiore
"Gabriele D'Annunzio – Max Fabiani"

Ungaretti, *L'allegria* (1915)

VEGLIA

Un'intera nottata
buttato vicino
a un compagno
massacrato
con la sua bocca
digrignata
volta al plenilunio
con la congestione
delle sue mani
penetrata
nel mio silenzio
ho scritto
lettere piene d'amore.

Non sono mai stato
tanto
attaccato alla vita

Comprensione e analisi

1. Cosa indica il titolo *Veglia*?
2. Il componimento si apre con una situazione di profonda angoscia, che però gradualmente trapassa in una visione meno tragica: per reazione alla negatività si delinea una nota di speranza. Qual è il senso degli ultimi tre versi?
3. La descrizione contenuta nei versi 1-9 ha un carattere espressionistico, nel senso che esaspera i tratti negativi della realtà. Individua le parole che contribuiscono a creare questa tonalità.
4. Perché, a tuo parere, i due aggettivi *massacrato* e *digrignata* occupano un verso intero ciascuno?

5. Fai la parafrasi cercando di rendere con parole semplici l'orrore della scena.

Interpretazione

Inquadra il componimento nell'epoca della guerra 1915-18 ed esprimi in un paio di pagine la tua interpretazione, soffermandoti sui seguenti aspetti:

- Ungaretti era stato interventista ed era partito volontario per la guerra; quindi, in fondo, avrebbe potuto prevedere questa situazione: come mai ora è tanto sconvolto?
- quali saranno state le reazioni dei comuni soldati, strappati alle loro famiglie e mandati a farsi ammazzare in trincea per combattere una guerra inutile, che non avevano voluto. Sapevi che nel 1917 furono reclutati e andati al fronte i "ragazzi del '99", che non avevano ancora compiuto i diciotto anni?

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Fuga dalla scienza Federico Rampini, *L'Età del caos,* Mondadori, Milano 2015

Federico Rampini, corrispondente di Repubblica da New York, motiva la propria opposizione al movimento antivaccinale in America, ora presente anche in Italia. Un brano offre un esempio di argomentazione robusta in difesa del proprio punto di vista; sul piano espressivo spicca la disinvoltura con cui il grande giornalista affronta con stile fluido e periodi brevi un argomento assai impegnativo.

Il pericolo nascosto è un maschio adulto, fanatico delle armi, che ha un raptus e spara all'impazzata in un luogo pubblico nel quale mi trovo io, o mia moglie, o i miei figli. Vivendo in America, questo è un incubo con cui bisogna convivere. Non ci penso troppo spesso, ma in un angolo della testa so che può accadere.
Che dire dell'altro pericolo in agguato: un bambino di tre anni con delle macchioline in viso, oppure all'apparenza sano ma incubatore "non ancora visibile" di morbillo? E' il nuovo killer che si aggira in mezzo a noi. Tra le follie di questa nazione all'avanguardia del progresso, c'è l'obiezione di coscienza contro le vaccinazioni obbligatorie.
E' un pericolo serio, meno immaginario di tanti virus esotici. Nell'anno 2014 i contagi di Ebola qui in America sono stati dell'ordine di grandezza di una decina. I bambini colpiti da morbillo, invece, sono stati 120 in un solo mese. Abbiamo avuto dei casi a New York; tra i ragazzini in gita a Disneyland in California; e in altri 19 Stati USA. Il morbillo può essere mortale, anche in età adulta: su mille malati, in media uno o due muoiono. Ogni malato, in media contagia altri 18 individui. Tra le complicazioni, rare ma possibili, ci sono polmoniti e infezioni cerebrali. Perciò, dal 1987 molti paesi occidentali cominciarono a rendere obbligatorio il vaccino "triplo" contro le malattie infantili: morbillo, parotite e rosolia. Grazie a ciò, dieci anni fa erano scomparse qui negli Stati Uniti come in altri paesi avanzati.
Oggi tornano a colpire, per ragioni di... oscurantismo dilagante. Nicholas Kristof sul "New York Times" riferisce che il tasso di vaccinazione "triplice" negli Stati Uniti è solo 90%, cioè inferiore allo Zimbabwe e al Bangladesh. Per essere davvero efficace, una vaccinazione deve sfiorare il 100% della popolazione: solo così si crea la protezione che i medici chiamano "immunità del gregge". E' importante

per la salute di tutti, e in modo particolare per quei rari individui che alla vaccinazione sono davvero allergici, o non possono riceverla senza correre gravi rischi, come bambini affetti da leucemia. Se il gregge non è immune, e la malattia circola, questi soggetti deboli sono esposti a pericoli enormi. Li corriamo tutti. Non a caso l'introduzione delle vaccinazioni di massa è uno dei più grandi progressi della medicina moderna. Il vaccino contro la poliomielite ha salvato mezzo miliardo di vite umane, molto più delle vittime di due guerre mondiali.
L'oscurantismo antiscienza ce lo aspettiamo quando sono i talebani in Afghanistan e in Pakistan a combattere le vaccinazioni antipolio; o Boko Haram in Nigeria. Ma qui in America? Una parte dell'obiezione di coscienza contro i vaccini ha anche qui motivazioni religiose, ma si tratta di minuscole enclave come gli Amish, seguaci di una fede dai costumi ottocenteschi, che vivendo tra loro possono contagiare pochi altri. Poi c'è la componente di destra. Rifiutare di sottoporsi alla vaccinazione obbligatoria è l'ultima frontiera della battaglia anti-Stato. La destra ultraliberista, iperindividualista, denuncia nelle campagne immunitarie la longa manus di Barack Obama, la sua odiata riforma sanitaria, il Grande Fratello che interferisce nell'educazione dei propri figli. Ignorano che i vaccini risalgono all'800, un po' prima di Obama? Tutto fa brodo pur di denunciare l'invadenza dello Stato e il presunto socialismo strisciante del presidente nero.
Attenzione, però. Gli oscurantismi non stanno da una parte sola. Fra le contee dove c'è un'obiezione di coscienza contro i vaccini, figurano zone radical-chic come Marin (San Francisco) e Santa Monica (Los Angeles). E' la California più liberal, progressista, che respinge vaccini per i propri figli. Le spiegazioni? Delle teorie che legarono l'autismo ai vaccini, screditate dalla ricerca medica, continuano a circolare nella blogosfera. E poi uno strano amalgama mette assieme salutismo, diete vegane, agricoltura biologica e il rifiuto di ogni "sostanza" iniettata nel corpo. […]
Viviamo nel terzo millennio, ciascuno di noi maneggia uno smartphone, che ha una potenza informatica superiore ai computer con cui la Nasa mandava astronauti sulla luna. Ma questo non impedisce al medioevo di essere ancora in mezzo a noi.

Comprensione e analisi

1. La parte iniziale del testo parla di un pericolo che non ha nulla a che vedere con quello su cui verte il seguito. Ti sembra che questo sia un errore di argomentazione, perché propone un tema diverso da quello principale, o è un'efficace organizzazione tramite?
2. Chi è il nuovo *killer*, che si aggira tra la popolazione e a che proposito si parla di killer?
3. Negli Stati Uniti la percentuale di vaccinazione triplice è al 90%, cioè elevata o bassa?
4. Trova le argomentazioni con cui l'autore si oppone all'obiezione di coscienza contro le vaccinazioni obbligatorie.
5. Rintraccia nel testo e riporta le motivazioni dell'oscurantismo antiscientifico individuate da Rampini.
6. Come giudichi dal punto di vista argomentativo la conclusione, che contrappone la potenza di uno smartphone, superiore a quella dei computer con cui la NASA mandava astronauti sulla luna, al Medioevo che è ancora in mezzo a noi?
7. Riassumi l'articolo in una decina di righe.

Produzione

Istituto Statale d'Istruzione Superiore
"Gabriele D'Annunzio – Max Fabiani"

Elabora le tue opinioni sull'utilità delle vaccinazioni, sviluppandole in un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso. Puoi confrontarti con le tesi espresse nel testo sulla base delle tue conoscenze e delle tue esperienze personali, riflettendo in particolare sull'importanza del web in materia di informazione e disinformazione. Dividi il testo in paragrafi e alla fine assegna un titolo all'elaborato.

PROPOSTA B2

Voglia di colonialismo, "non fu poi tanto male, molti i benefici"

Antonella Sinopoli, su *Voci globali*, 4 Dicembre 2017

Antonella Sinopoli è una giornalista professionista. Per anni è stata redattore e responsabile di sede all'AdnKronos. Scrive di Africa anche su Ghanaway, su Nigrizia e altre riviste specializzate. Si interessa e scrive di questioni che riguardano il continente africano, di diritti umani, questioni sociali. Direttore responsabile di Voci Globali. Fondatrice del progetto AfroWomenPoetry.

Colonialismo sì, colonialismo no. No, non siamo fuori tempo. Anzi, il tempo sembra quasi essersi fermato.
Al razzismo hegeliano che sosteneva che "*l'Africa non ha alcuna storia e non ha in alcun modo contribuito allo sviluppo dell'umanità*" e altre convinzioni su popoli e culture che il filosofo mai aveva conosciuto di persona, vanno aggiunte considerazioni di ogni sorta non più legate ad epoche poco illuminate (altro che Secolo dei Lumi) ma ai nostri giorni.
Nel 1963, nel pieno ardore indipendentista dei popoli africani lo storico di Oxford, Hugh Trevor-Roper, esperto della Germania nazista (o affascinato?) affermava "*Non esiste una storia africana*", saggio riproposto con enfasi – nonostante le critiche – in anni successivi. "*Forse in futuro ci sarà una storia africana da insegnare. Ma al momento non c'è; c'è solo la storia degli europei in Africa. Il resto è buio totale (darkness, NdR) e il buio non è soggetto della Storia*".
E siamo ai giorni nostri. E a "*The case for colonialism*" di Bruce Gilley, docente di Scienze Politiche all'Università di Portland. Pubblicato ad agosto sulla Rivista *Third World Quarterly* (che forse farebbe meglio a cambiare titolo, ancora parliamo di Terzo mondo?) ha generato l'ira di lettori e accademici. Tanto che alla fine gli editori e il direttore responsabile hanno dovuto cedere alle insistenze degli altri collaboratori della testata e ritirare il testo. Ma le teorie di Gilley rimangono sul suo sito.
Cosa c'è di tanto vergognoso nel saggio? Così vergognoso da spingere un nutrito gruppo di accademici a dimettersi dalla redazione della rivista e ad aprire una raccolta firme online? Basta leggere l'estratto del lavoro:
"Negli ultimi 100 anni, il colonialismo occidentale è stato mal considerato. È giunto il momento di mettere in discussione questa ortodossia. Il colonialismo occidentale è stato, in linea di massima, sia oggettivamente vantaggioso che soggettivamente legittimato nella maggior parte dei luoghi in cui si è realizzato. I Paesi che hanno abbracciato la loro eredità coloniale, nell'insieme hanno fatto meglio di quelli che l'hanno respinta. L'ideologia anti coloniale ha prodotto gravi danni alle popolazioni assoggettate e in molti luoghi continua a contrastare lo sviluppo sostenibile e un fruttuoso incontro con la modernità. Il colonialismo può oggi essere ristabilito da Stati deboli e fragili in tre modi: rivendicando metodi di governo coloniale; ri-colonizzando alcune aree e creando nuove colonie occidentali ricominciando da zero."

Istituto Statale d'Istruzione Superiore
"Gabriele D'Annunzio – Max Fabiani"

Insomma smettiamola di condannare il colonialismo perché in fondo per gli africani "incivili" la presenza e le azioni dell'uomo "civilizzato" non sono altro che un vantaggio. C'è bisogno di una nuova colonizzazione, una "*soft colonisation*" però, accettata e consensuale. Anzi, dovrebbero addirittura essere i Governi locali a cercarla e volerla…
Che tipo di colonizzazione ancora? Non è forse in atto da tempo quella economica e dello sfruttamento delle risorse (neo-colonizzazione)? Non è forse continuamente in atto quella culturale (uso delle lingue europee, fast-food, creme schiarenti per la pelle, ecc. ecc. ecc.?) Di che tipo di colonizzazione i Governi locali si dovrebbero fare tramite oltre a quelle già in atto?
Sembra che il tempo non sia passato, se quel senso di inferiorità e inadeguatezza ancora vive in molti africani che continuano loro stessi a cercare e a elencare gli effetti positivi della colonizzazione – ripetendo frasi contenute nei libri di testo adottati nelle scuole del continente nero -. Il concetto di *decolonising the mind* (decolonizzare la mente) – primo passo verso la libertà – è ancora lontano e incomprensibile per molti, quelli che nello strapotere culturale dell'Occidente sono nati e quelli che ci sono cresciuti.
Né, tanto meno, è esaurito il senso profondo di superiorità degli occidentali, soprattutto – suppongo – quelli meno istruiti. O che la storia proprio non vogliono conoscerla. […]
Io, invece, un'altra soluzione pratica la vedrei. Riguardare i vecchi documentari sul comportamento dell'Italia nell'epoca dell'imperialismo in Africa, proprio in Etiopia e in Libia – un passato di cui, pare, c'è chi ha ancora nostalgia. Non si chiama civiltà, si chiamano crimini di guerra.
E il colonialismo, il neocolonialismo – o l'"adozione" di un Paese sovrano sono abusi. Nient'altro che opportunistici abusi.

Comprensione e analisi

1. Individua la tesi dell'autrice, le antitesi storiche presenti nell'articolo e chi le sostiene.
2. Cosa propone Bruce Gilley nel suo saggio e quali reazioni ha suscitato?
3. Perché, secondo te, le teorie di Gilley rimangono a disposizione sul sito della rivista?
4. Cosa si intende per neo-colonizzazione?
5. Cosa si intende per colonizzazione culturale? Quali sono gli effetti di questo tipo di colonizzazione?
6. A cosa allude l'espressione *decolonising the mind*?
7. Quale soluzione propone l'autrice alla fine dell'articolo? Perché? Commenta la sua proposta.

Produzione

Elabora un testo argomentativo sull'argomento proposto, in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, curando in modo specifico la dimensione storica del fenomeno. Dividi il testo in paragrafi e alla fine assegna un titolo all'elaborato.

PROPOSTA B3

Claudio Magris, dalla Prefazione di *L'infinito viaggiare*, Mondadori, Milano 2005.

Istituto Statale d'Istruzione Superiore
"Gabriele D'Annunzio – Max Fabiani"

Claudio Magris è nato a Trieste nel 1939. Saggista, studioso della cultura mitteleuropea e della letteratura del "mito asburgico", è anche autore di testi narrativi e teatrali.

Non c'è viaggio senza che si attraversino frontiere – politiche, linguistiche, sociali, culturali, psicologiche, anche quelle invisibili che separano un quartiere da un altro nella stessa città, quelle tra le persone, quelle tortuose che nei nostri inferi sbarrano la strada a noi stessi. Oltrepassare frontiere; anche amarle – in quanto definiscono una realtà, un'individualità, le danno forma, salvandola così dall'indistinto – ma senza idolatrarle, senza farne idoli che esigono sacrifici di sangue. Saperle flessibili, provvisorie e periture, come un corpo umano, e perciò degne di essere amate; mortali, nel senso di soggette alla morte, come i viaggiatori, non occasione e causa di morte, come lo sono state e lo sono tante volte.
Viaggiare non vuol dire soltanto andare dall'altra parte della frontiera, ma anche scoprire di essere sempre pure dall'altra parte. In *Verde acqua* Marisa Madieri, ripercorrendo la storia dell'esodo degli italiani da Fiume dopo la Seconda guerra mondiale, nel momento della riscossa slava che li costringe ad andarsene, scopre le origini in parte anche slave della sua famiglia in quel momento vessata dagli slavi in quanto italiana, scopre cioè di appartenere anche a quel mondo da cui si sentiva minacciata, che è, almeno parzialmente, pure il suo.
Quando ero un bambino e andavo a passeggiare sul Carso, a Trieste, la frontiera che vedevo, vicinissima, era invalicabile, – almeno sino alla rottura fra Tito e Stalin e alla normalizzazione dei rapporti fra Italia e Jugoslavia – perché era la Cortina di Ferro, che divideva il mondo in due. Dietro quella frontiera c'erano insieme l'ignoto e il noto. L'ignoto, perché là cominciava l'inaccessibile, sconosciuto, minaccioso impero di Stalin, il mondo dell'Est, così spesso ignorato, temuto e disprezzato. Il noto, perché quelle terre, annesse dalla Jugoslavia alla fine della guerra, avevano fatto parte dell'Italia; ci ero stato più volte, erano un elemento della mia esistenza. Una stessa realtà era insieme misteriosa e familiare; quando ci sono tornato per la prima volta, è stato contemporaneamente un viaggio nel noto e nell'ignoto. Ogni viaggio implica, più o meno, una consimile esperienza: qualcuno o qualcosa che sembrava vicino e ben conosciuto si rivela straniero e indecifrabile, oppure un individuo, un paesaggio, una cultura che ritenevamo diversi e alieni si mostrano affini e parenti. Alle genti di una riva quelle della riva opposta sembrano spesso barbare, pericolose e piene di pregiudizi nei confronti di chi vive sull'altra sponda. Ma se ci si mette a girare su e giù per un ponte, mescolandosi alle persone che vi transitano e andando da una riva all'altra fino a non sapere più bene da quale parte o in quale paese si sia, si ritrova la benevolenza per se stessi e il piacere del mondo.

Comprensione e analisi

1. Dopo un'attenta lettura, riassumi il contenuto del testo.
2. Spiega l'idea di frontiera espressa nel testo.
3. Soffermati sull'idea di viaggio espressa nel testo.
4. Spiega l'espressione "si ritrova la benevolenza per se stessi e il piacere del mondo".
5. Qual è la tesi di fondo dell'autore?
6. Spiega l'affermazione "non occasione e causa di morte, come lo sono state e lo sono tante volte" portando alcuni esempi dall'attualità o dalla storia.
7. A cosa allude l'espressione Cortina di ferro?

Istituto Statale d'Istruzione Superiore
"Gabriele D'Annunzio – Max Fabiani"

I

Produzione

Elabora le tue opinioni sul concetto di frontiera in un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso. Puoi confrontarti con le tesi espresse nel testo sulla base delle tue conoscenze e delle tue esperienze personali. Dividi il testo in paragrafi e alla fine assegna un titolo all'elaborato.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

«[…] Le occasioni di aver paura sono una delle poche cose che non scarseggiano in questi nostri tempi tristemente poveri di certezze, garanzie e sicurezze. Le paure sono tante e varie. Ognuno ha le sue, che lo ossessionano, diverse a seconda della collocazione sociale, del genere, dell'età e della parte del pianeta in cui è nato e ha scelto di (o è stato costretto a) vivere.

[…] Ma che le nostre paure "non siano tutte uguali tra loro" è vero anche in un altro senso: per quanto le paure che tormentano i più possano essere straordinariamente simili tra loro, si presume che ciascuno di noi vi si opporrà individualmente, con le proprie sole risorse, quasi sempre drammaticamente inadeguate. […] Le condizioni della società individualizzata sono inadatte all'azione solidale, e rendono difficile vedere una foresta invece che i singoli alberi. […] La società individualizzata è contraddistinta da una dispersione dei legami sociali, che sono il fondamento dell'azione solidale. […]»

Zygmunt BAUMAN, Paura liquida, Laterza, Roma-Bari 2008
(trad. it. Di M. Cupellaro; prima ed. originale 2006)

Sulla base delle tue esperienze, delle conoscenze di studio e di quelle apprese dall'attualità, potrai sviluppare il tuo elaborato riflettendo:

- sul significato di «paura» nella società contemporanea;
- su alcune delle paure che secondo te sono più frequenti nel mondo di oggi;
- sulle risorse, le reazioni e le strategie dell'uomo di fronte alla paura e all'incertezza;
- sul significato di «società individualizzata»;
- sul rapporto che esiste fra «società individualizzata», «dispersione dei legami sociali» e difficoltà di instaurare una «azione solidale» nell'affrontare situazioni di paura e incertezza.

Se lo ritieni, potrai inserire nello svolgimento un approfondimento sul valore della solidarietà e sulla sua possibilità di sopravvivenza nella società contemporanea, anche citando esempi tratti dalla cronaca e/o dalla tua esperienza personale.

Puoi articolare il tuo testo in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Istituto Statale d'Istruzione Superiore
"Gabriele D'Annunzio – Max Fabiani"

"Salve, sono Severn Suzuki e parlo a nome di ECO, l'Organizzazione dei Bambini per l'Ambiente. Siamo un gruppo di ragazzi di 12 e 13 anni che cerca di fare la differenza; Vanessa Suttie, Morgan Geisler, Michelle Quaigg e la sottoscritta. Abbiamo raccolto tutti i soldi per venire in questo posto lontano 5000 miglia, per dire alle Nazioni Unite che dovete cambiare il vostro modo di agire.
Venendo a parlare qui oggi non ho un'agenda nascosta, sto lottando per il mio futuro. Perdere il mio futuro non è come perdere un'elezione o qualche punto sul mercato azionario. Sono qui per parlare a nome di tutte le generazioni future. Sono qui per parlare a nome dei bambini che stanno morendo di fame in tutto il Pianeta e le cui grida restano inascoltate. Sono qui per parlare a nome del numero infinito di animali che stanno morendo nel Pianeta, perché non hanno alcun posto dove andare.
Ho paura di andare fuori al sole ora, a causa dei buchi nell'ozono. Ho paura di respirare l'aria, perché non so quali sostanze chimiche contiene. Ero solita andare a pesca a Vancouver, la mia casa, con mio papà, fino a quando pochi anni fa abbiamo trovato un pesce pieno di tumori. E ora sentiamo di animali e piante andare verso l'estinzione, ogni giorno, sparendo per sempre. Nella mia vita ho sognato di vedere grandi mandrie di animali selvatici, giungle e foreste pluviali piene di uccelli e farfalle, ma ora mi chiedo se i miei figli potranno mai vedere tutto ciò.
Vi siete mai preoccupati di queste cose quando avevate la mia età? Tutto questo sta accadendo sotto ai nostri occhi, e tuttavia agiamo come se avessimo a disposizione tutto il tempo che vogliamo e tutte le soluzioni.
Sono solo una bambina e non ho tutte le soluzioni, ma voglio che realizziate che non le avete nemmeno voi. Voi non sapete come riparare i buchi nello strato di ozono. Non sapete come riportare indietro i salmoni in un fiume inquinato. Non sapete come far tornare una specie animale estinta. E non potete restituirci le foreste che una volta crescevano là dove ora c'è il deserto.
Se non sapete come sistemare tutto ciò, smettete di distruggerlo.
Qui potete essere presenti in qualità di delegati dei vostri governi, gente d'affari, amministratori di organizzazioni, giornalisti o politici, ma in verità siete madri e padri, fratelli e sorelle, zie e zii, e tutti voi siete anche figli di qualcuno.
Sono solo una bambina, tuttavia so che siamo parte di una famiglia che conta 5 miliardi di persone; per la verità, 30 milioni di specie. E nessun governo o confine potrà cambiare ciò.
Sono solo una bambina, tuttavia so che siamo tutti coinvolti in questo e dovremmo agire come un solo mondo verso un unico obiettivo.
La mia rabbia non mi acceca e la mia paura non mi fa temere di dire al mondo come mi sento.
Nel mio Paese produciamo così tanti rifiuti; compriamo e buttiamo, compriamo e buttiamo, compriamo e buttiamo e tuttavia i Paesi del nord non condividono con quelli che hanno bisogno. Anche quando abbiamo più del necessario, siamo spaventati dal condividere, siamo spaventati dal lasciare un po' della nostra ricchezza. In Canada viviamo una vita privilegiata, ricca di cibo, acqua e ripari. Abbiamo orologi, biciclette, computer e televisori e la lista potrebbe andare avanti per due giorni. Due giorni fa qui in Brasile siamo rimasti scioccati quando abbiamo passato un po' di tempo con alcuni bambini che vivono per strada. Questo è ciò che ci ha detto un bambino: "Vorrei essere ricco e se lo fossi darei a tutti i bambini di strada cibo, vestiti, medicine, una casa, amore e affetto". Se un bambino di strada che non ha niente è disposto a condividere, perché noi che abbiamo tutto siamo ancora così avidi? Non riesco a smettere di pensare che quei bambini hanno la mia stessa età, che il posto dove nasci fa un'enorme differenza, che io avrei potuto essere una di quei bambini che abitano nelle favelas di Rio.

Istituto Statale d'Istruzione Superiore
"Gabriele D'Annunzio – Max Fabiani"

Potrei essere una bambina che muore di fame in Somalia, o una vittima di guerra in Medio Oriente, o una mendicante in India.
Sono solo una bambina, tuttavia so che se tutti i soldi spesi in guerre fossero spesi per cercare risposte ambientali, fermare la povertà e siglare accordi, che posto magnifico sarebbe questa Terra!
A scuola, fin dall'asilo, ci insegnate come comportarci nel mondo. Ci insegnate a non litigare con gli altri, risolvere i problemi, rispettare gli altri, rimettere a posto il nostro disordine, non ferire altre creature, condividere e non essere avari. Allora perché voi fate le cose che dite a noi di non fare?
Non dimenticate perché state partecipando a queste conferenze, per chi le state facendo. Noi siamo i vostri figli. Voi state decidendo in che tipo di mondo noi stiamo crescendo. I genitori dovrebbero poter consolare i propri figli dicendo che tutto andrà a posto, che non è la fine del mondo e che stanno facendo il meglio che possono. Ma non penso che voi lo possiate ancora dire. Siamo davvero nella vostra lista delle priorità?
Mio padre mi dice sempre: "Sei quello che fai, non quello che dici". Bene, quello che voi state facendo mi fa piangere la notte. Continuate a dire che ci amate. Ma vi sfido, per favore, a far in modo che le vostre azioni riflettano le vostre parole. Grazie."

Canadese, figlia di un genetista e una scrittrice, Severn fonda l'organizzazione ECO (Environmental Children's Organization) all' età di 9 anni. Tre anni dopo, nel 1992, raccoglie i fondi per partecipare alla Conferenza sull'Ambiente e lo Sviluppo delle Nazioni Unite a Rio De Janeiro. Su quel palco per 6 minuti tiene un discorso che "zittisce il mondo", ma che non produrrà i risultati sperati. Ora Severn è una delle più convinte sostenitrici del movimento di Greta Thunberg.
A partire dal testo proposto, scrivi un testo argomentativo da cui emergano le tue considerazioni sul tema, mettendo in luce il ruolo che hanno avuto e continuano ad avere le nuove generazioni nella denuncia e nella lotta alla crisi ambientale che stiamo vivendo. Dividi il testo in paragrafi e poi assegna un titolo complessivo al tuo elaborato.

PROPOSTA C3

«La conferenza della pace di Parigi iniziò il 12 gennaio 1918 e si concluse il 28 giugno 1919 con la stipulazione di una serie di trattati con le potenze vinte: quello di Versailles con la Germania, di Saint-Germain-en-l'Haye con l'Austria, del Trianon con l'Ungheria, di Neuilly con la Bulgaria e di Sèvres con la Turchia. La sua durata – un anno e mezzo – testimonia dei contrasti che nel corso di essa si verificarono e delle difficoltà che si incontrarono per superarli. Il problema maggiore e preliminare consisteva certamente nel trovare un compromesso tra la visione universalistica dei rapporti internazionali di Wilson, che non si sentiva vincolato dai trattati sottoscritti dagli alleati, e gli interessi (se non gli egoismi) nazionali difesi a spada tratta da alcune delle potenze europee vincitrici.» Giuliano PROCACCI, Storia del XX secolo, B. Mondadori, Milano 2000, pp. 15-16.

Analizza la citazione di Procacci e rifletti sulle informazioni e sulle affermazioni presentate dallo storico, affrontando anche la posizione dell'Italia e le principali conseguenze che derivarono dalla cosiddetta "vittoria mutilata".

Istituto Statale d'Istruzione Superiore
"Gabriele D'Annunzio – Max Fabiani"

Durata massima della prova: 6 ore.
È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.
Non è consentito lasciare l'Istituto prima delle ore 13.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A

(Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	**DESCRITTORI (MAX 60 pt)**				
	10	**8**	**6**	**4**	**2- 1**
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse e non puntuali	del tutto confuse e non puntuali / assenza di risposta
	10	**8**	**6**	**4**	**2-1**
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	**8**	**6**	**4**	**2-1**
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	**8**	**6**	**4**	**2-1**
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente assente
	10	**8**	**6**	**4**	**2- 1**
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	**8**	**6**	**4**	**2- 1**
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	**DESCRITTORI (MAX 40 pt)**				
	10	**8**	**6**	**4**	**2- 1**
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti– o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	parziale/incompleto	scarso	assente
	10	**8**	**6**	**4**	**2- 1**
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10	**8**	**6**	**4**	**2- 1**
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10	**8**	**6**	**4**	**2- 1**
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	parziale	scarsa	assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B
(Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	**8**	**6**	**4**	**2- 1**
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse e non puntuali	del tutto confuse e non puntuali /assenza di risposta
	10	**8**	**6**	**4**	**2- 1**
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	**8**	**6**	**4**	**2- 1**
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	**8**	**6**	**4**	**2- 1**
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	**8**	**6**	**4**	**2- 1**
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	**8**	**6**	**4**	**2- 1**
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	**DESCRITTORI (MAX 40 pt)**				
	10	**8**	**6**	**4**	**2- 1**
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta
	15	**12**	**9**	**6**	**3**
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	soddisfacente	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	**12**	**9**	**6**	**3**
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C
(Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	**8**	**6**	**4**	**2- 1**
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse e non puntuali	del tutto confuse e non puntuali / assenza di risposta
	10	**8**	**6**	**4**	**2- 1**
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	**8**	**6**	**4**	**2- 1**
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	**8**	**6**	**4**	**2- 1**
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	**8**	**6**	**4**	**2- 1**
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	**8**	**6**	**4**	**2- 1**
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	**DESCRITTORI (MAX 40 pt)**				
	10	**8**	**6**	**4**	**2- 1**
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	**12**	**9**	**6**	**2- 1**
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	presente	nel complesso presente	parziale	scarso	assente
	15	**12**	**9**	**6**	**2- 1**
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).